

REACH ITALIA

BILANCIO SOCIALE 2010

BILANCIO SOCIALE - BILANCIO CONSOLIDATO NOTA INTEGRATIVA - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA'





Messaggio del Presidente di Reach Italia Onlus



Per il terzo anno consecutivo Reach Italia redige il proprio bilancio sociale con l'obiettivo di fornire uno strumento chiaro e trasparente in grado, da un lato, di dare visibilità al nostro continuo impegno in favore dei bambini del Sud del Mondoo e, dall'altro, di far apprezzare, non solo ai Soci, ai Sostenitori e ai Dipendenti, ma a tutta la collettività, l'attività che la nostra associazione esercita.

Reach Italia è nata nel 1988 con la missione di voler sostenere a distanza una cinquantina di bambini nel Congo (ex Zaire), sponsorizzando una scuola nel nord Kivu e nel sud Katanga. Con gli anni Reach Italia è cresciuta tantissimo arrivando a sponsorizzare migliaia di bambini in otto paesi. Oggi, circa 5.000 sono i bambini sostenuti direttamente ogni anno dalla nostra associazione e circa 15.000 bambini beneficiano annualmente dei servizi scolastici come la mensa, il materiale didattico

e l'assistenza sanitaria presente nelle scuole Reach Italia in Africa. Nel 2007 ha ottenuto anche il riconoscimento come Organizzazione Non Governativa nei paesi africani dove opera e anche in Italia. Ciò significa che sono stati ufficialmente riconosciuti i meriti dell'associazione, che, oltre ad occuparsi di scolarizzazione, ha promosso e realizzato vari progetti di cooperazione allo sviluppo nei territori dove abitano i bambini. Non potevamo non ascoltare il grido di aiuto proveniente da popolazioni senza speranza e preda delle peggiori malattie, della guerra e del sotto sviluppo, che colpisce, in modo particolare, i più deboli e i bambini. Noi, che andiamo in Africa periodicamente, assistiamo molte volte impotenti a tante tragedie che coinvolgono intere popolazioni, ma, pur avendo a disposizione limitate risorse, siamo determinati a fare la nostra parte in favore dei poveri. Il mondo ha bisogno di maggiore solidarietà, che presuppone una visione, non solo legale, ma principalmente ideale dei diritti dell'uomo, per combattere le guerre e le ingiustizie.

Il 2009 e il 2010 sono stati anni pieni di iniziative e abbiamo potuto avviare e continuare a lavorare su importanti progetti:

- nel nord del Burkina Faso come in tutto il Sahel si assiste al fenomeno della desertificazione; Reach
 Italia, in collaborazione con altre associazioni, che hanno a cuore lo sviluppo delle popolazioni
 del Sahel, ha organizzato da alcuni anni un progetto strategico per il territorio delle terre predesertiche del Sahel e ciò con l'impiego di mezzi tecnici e di basi meccaniche adequate;
- centinaia di ettari di terre degradate sono state recuperate e interi territori sono ora idonei
 per l'attività pastorale e agricola. Questo progetto per Reach Italia è strategico e ripetibile in
 qualsiasi paese del Sahel. Nel 2010 abbiamo potenziato i mezzi meccanici con un nuovo trattore
 SAME e aratro delfino che è costruito dalla ditta Nardi su brevetto dell'Ing. Vallerani; aratro dalle
 caratteristiche tecniche, tutta italiana, specifica per il recupero delle terre;
- nel Mali, Niger, Congo, in Guinea Bissau, in Capo Verde e nello stesso Burkina Faso, dove abbiamo l'Ufficio di coordinamento Africa, sono stati realizzati e/o sono in corso vari progetti legati all'attività di scolarizzazione, attività di sostegno in favore dei bambini orfani e vulnerabili e volti a migliorare l'organizzazione nei paesi dove operiamo.

Abbiamo la convinzione che i bambini sono il principale patrimonio dell'umanità e la società civile non può ignorare i loro diritti fondamentali, all'affetto familiare, ad un'alimentazione corretta, al gioco, alla salute e al riposo, all'istruzione e alla protezione dallo sfruttamento; solo dove questo si realizza avremo una società nella quale può regnare la pace e lo sviluppo. La nostra associazione, consapevole che, in un mondo ormai quasi completamente globalizzato, i bisogni dei paesi in via di sviluppo sono sempre più urgenti e complessi, si sta riorganizzando con due principali orientamenti strategici:





- accedere a fondi pubblici e privati disponibili per l'attività del terzo settore e sviluppare lo sviluppo anche coinvolgendo il profit;
- operare con la collaborazione di organizzazioni che condividono con noi gli stessi ideali sia in patria, sia nei paesi dove operiamo. Se fino a qualche anno fa era possibile operare solo con le proprie forze ora è necessario, per far crescere l'opera etica delle ONG, che si faccia "rete" in modo tale da individuare le sinergie migliorando gli interventi, con lo scopo di dare maggiore valore ai fondi a disposizione.

Grandi sfide ci aspettano; sfide che difficilmente possono essere superate da soli, che sono l'inflazione, l'aumento vertiginoso dei prezzi, la corruzione, le guerre latenti ecc. Con tutte queste cose dovremo fare i conti nell'anno in corso e in quelli a venire. La nostra convinzione è che in Italia ci sono forze etiche di grande valore, che, come detto devono vedere nello sviluppo dei paesi poveri un'occasione di un sano investimento che dona, a nostro avviso, una visione non solo di solidarietà ma anche di un sano profitto con un ritorno ambientale e di sviluppo dell'umanità su basi etiche per lo sviluppo della pace.

Che Dio ci aiuti ad affrontare queste sfide con coraggio e determinazione, con costante trasparenza e senso etico per rendere un reale servizio in favore dei poveri e quindi dell'umanità.

Presidente Reach Italia





NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Reach Italia ONLUS è alla sua terza pubblicazione con la convinzione e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento come mezzo di riflessione sul suo operato e come canale di comunicazione nell'attuazione della Mission nel corso dell'anno verso tutti i propri Stakeholder.

Il bilancio sociale è i risultato di un processo continuo di riflessione ed analisi dell'associazione sul proprio lavoro e sui risultati che questo produce.

E' un percorso volto al proprio miglioramento che rappresenta lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale verso tutti gli attori con cui l'associazione collabora.

La rendicontazione è da intendersi relativa all'anno 2010, ma laddove si siano rilevate informazioni significative inerenti ad un periodo diverso è stata fornita puntuale indicazione.

Il percorso di rendicontazione sociale ha cercato il coinvolgimento diffuso di tutta la struttura dell'ente. L'attività di raccolta dati e informazioni è stata condotta con l'importante contributo del personale dell'ente nelle varie sedi.

Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio Sociale Reach Italia ha tenuto conto delle "Linee Guida" per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazione non profit" emanate dall'Agenzia per le ONLUS nel mese di febbraio 2010.

I riferimenti metodologici fondamentali ai quali ci siamo ispirati per la redazione del documento sono stati:

- criteri di trasparenza, chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti;
- presentazione è sintetica ed immediata, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici e in generale di un linguaggio visivo che fornisca informazioni di facile lettura;

L'attività di Reach Italia è stata suddivisa in due macrocategorie di intervento: sostegno dell'infanzia e cooperazione internazionale.

In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;
- evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2010 derivanti dall' aggregazione dei dati analitici forniti dai singoli coordinatori paese.

Reach Italia intende proseguire il cammino intrapreso attraverso il Bilancio Sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per il prossimo anno:

- intensificazione del dialogo con gli stakeholders, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;
- miglioramento del processo di rendicontazione, inteso soprattutto come utilizzo sistematico e strutturato degli indicatori di performance che si sono cominciati a definire.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia insieme al Bilancio d'esercizio è disponibile sul sito www.reachitalia.it. Inoltre l'associazione, in qualità di ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, è tenuta al rispetto della Legge 49/1987.



Indice:

REACH ITALIA:

DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

- Vent'anni di storia
- Mission
- I valori alla base dell'attività
- I settori d'intervento
- Il sistema di governance
- La struttura organizzativa
- Le risorse umane
- L'insieme degli stakeholders

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

- I progetti di istruzione primaria
- I progetti di formazione e sviluppo comunitario
- Area gestione SAD
- Iniziative di comunicazione e raccolta fondi
- Strategie e piani futuri

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale)
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione Collegio dei Revisori



REACH TALIA

DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI





REACH ITALIA ONLUS: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

BILANCIO SOCIALE 2010

Vent'anni di storia

Reach Italia ONLUS è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Cinisello Balsamo (MI). Nasce nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici accomunati dall'esperienza del sostegno a distanza con un'organizzazione americana, Reach International, e dal desiderio di promuovere in prima persona azioni di solidarietà a favore dei bambini più svantaggiati del sud del mondo. L'associazione avvia la propria attività sostenendo a distanza 10 bambini dello Zaire basandosi su una compagine volontaria. Con il passare degli anni si consolida l'esperienza nell'ambito del sostegno a distanza e i sostenitori aumentano sempre più. L'evoluzione negli anni ha portato numerosi cambiamenti, ma con un filo conduttore costante: il desiderio di aiutare i bambini più poveri del mondo attraverso il sostegno a distanza, senza separarli dalla famiglia e dalla propria terra e rispettando appieno la loro cultura di provenienza. Così, da associazione che finanziava progetti e attività coordinati in loco da altre realtà, dal 2003 decide di dotarsi di maggiore autonomia operativa e si impegna ad ottenere il riconoscimento giuridico come ONG nei paesi dove è presente e con l'ausilio di risorse umane locali affidabili che condividono i valori dell'associazione.

Attualmente Reach Italia Onlus opera in 8 paesi (Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Bissau, Indonesia, Mali, Niger, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda), sostiene 97 progetti di istruzione primaria e un centro di formazione meccanica. Sono ad oggi in corso due progetti di sviluppo comunitario in Burkina Faso: il primo, avviato nel 2003, ha come obiettivo il recupero delle terre fortemente degradate a causa della desertificazione per prevenire l'abbandono delle terre da parte della popolazione e il secondo prevede una campagna di vaccinazione preventiva contro la meningite che ha come beneficiari i bambini di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà.

Inoltre è stato attivato un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì a mille famiglie vulnerabili.

In Congo Katanga è sempre attivo il progetto "Una stella per Songa" e nel 2010 è partito il progetto per la costruzione di un nuovo complesso scolastico a Mimbulu e a Chamalele.

1988

Il **22 gennaio** nasce REACH ITALIA con atto del notaio Emma Elefante in Nova Milanese.

1989

Vengono sponsorizzati i primi 50 bambini dello Zaire.

1993

Il settimanale Donna Moderna lancia la campagna "mille mamme per mille bambini". Si apre la prima scuola nel Niger e l'orfanotrofio di Bulaya (Zaire).

1995

Il settimanale Anna pubblica la campagna "2000 mamme per 2000 bambini".

Nascono i progetti del Brasile, Burkina Faso, Capo Verde e Guinea Bissau.

1996

Reach Italia si trasferisce nella sua attuale sede di Viale Molise 1 in Cinisello Balsamo.

1999

Viene avviato il progetto in Mali.

2001

Si realizza ad Abidjan il primo workshop Reach Italia con tutti i coordinatori dei progetti.

2003

Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Burkina Faso.

2004

Avvio del progetto di lotta alla desertificazione nel Sahel.

Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Mali.

2005

Viene realizzato a Ouagadougou il Centro di Formazione Professionale in Meccanica.

2006





Prende il via il progetto di appoggio comunitario per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili (OEV), poi denominato "Germogli di speranza".

2007

Reach Italia ottiene l'idoneità come Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri italiano.

In **ottobre** viene certificata dall'**Istituto Italiano della Donazione** come associazione coerente con i principi della carta della donazione.

Inoltre ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Niger e nella Repubblica Democratica del Congo.

Infine nascono le prime due sezioni: Cesena e Firenze.

2008

Reach Italia festeggia 20 anni di solidarietà organizzando una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutto il personale impegnato sul territorio, conclusa con lo spettacolo benefico al Teatro dal Verme di Milano sul tema della lotta alla desertificazione.

Ottiene il riconoscimento di ONG Internazionale in Guinea Bissau.

Viene pianificata l'apertura di nuove sezioni regionali nel 2009.

2009

Reach Italia lavora per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell'associazione è stata lanciata la campagna promozionale "1000 cuori x 1000 sogni" per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola. Nascono le nuove sezioni di Perugia, Sciacca, Roma Ostia e Forlì con l'obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

2010

Reach Italia con myDonor sta affrontando un grande cambiamento che porterà maggiore efficienza organizzativa e amministrativa a tutto vantaggio dei nostri sostenitori e dei bambini poveri del mondo.

Nascono le nuove sezioni di Pisa-Livorno (31/01/2010), Milano Baggio (14/03/2010), Lesina (27/03/2010), Napoli (19/04/2010), La Spezia (23/05/2010), Palermo (29/05/2010), Bologna (05/06/2010) e Conegliano Veneto (05/12/2010) con l'obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

Mission

Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini realizzando progetti di istruzione, formazione professionale, progetti di sviluppo comunitario e risposta alle emergenze nei Paesi in Via di Sviluppo e azioni di sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia.

Realizzare progetti di istruzione di base: l'educazione è il primo passo verso l'emancipazione e la realizzazione di una vita migliore, per questa ragione la base dell'attività di Reach Italia è costituita da progetti di inserimento scolastico dei bambini. Le scuole sostenute da Reach Italia rispettano appieno le leggi, gli usi e le tradizioni del Paese d'intervento; non ammettono alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù; sono scuole comunitarie o governative che a causa della scarsità delle risorse non sono in grado di garantire agli scolari una corretta alimentazione, l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche minime, il materiale scolastico e spesso neppure gli insegnanti. Il sostegno di Reach Italia è perciò molto importante per garantire ai bambini tutto ciò di cui hanno bisogno.

Garantire i diritti fondamentali del bambino: la scuola è il luogo dove il bambino passa la maggior parte della giornata; attraverso un'attenzione particolare alla situazione nutrizionale, sanitaria, igienica e psicologica Reach Italia garantisce ai bambini beneficiari dei progetti il godimento dei loro diritti fondamentali. In particolare Reach Italia, attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, previene e affronta le discriminazioni nei confronti delle bambine e dei bambini vulnerabili.

Formazione professionale: per far si che i bambini, una volta terminata la scuola primaria, possano svolgere un lavoro dignitoso e vivere in condizioni economiche stabili, Reach Italia promuove, laddove possibile, programmi di formazione professionale all'interno dei cicli scolastici oppure finanzia l'avvio di scuole professionali.

Migliorare l'ambiente sociale: Reach Italia promuove progetti di sviluppo comunitario, che coinvolgono quindi le comunità di una determinata area geografica, per contribuire alla creazione di un ambiente sociale, economico e ambientale favorevole al migliore sviluppo dei bambini. All'interno di questi progetti possono rientrare programmi per l'approvvi-





gionamento idrico, per la lotta alla desertificazione per la sicurezza alimentare, per il sostegno ai bambini orfani o vulnerabili.

Intervenire nelle emergenze: Reach Italia dispone dei mezzi necessari, in Italia e in loco, per fornire una risposta tempestiva alle emergenze che si presentano nei paesi dove è presente.

Coinvolgimento comunitario: Reach Italia, nella realizzazione dei propri progetti, non prescinde dal coinvolgimento delle comunità locali, che sono gli attori principali e che costituiscono l'ancora della sostenibilità futura degli interventi che vengono promossi.

Sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia: Reach Italia desidera farsi promotrice di una cultura di solidarietà e fratellanza con tutti i popoli del mondo, (in primo luogo attraverso la corrispondenza che il sostegno a distanza permette di intrattenere con i bambini), e di programmi di educazione all'interculturalità nelle scuole per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati alla povertà e favorire una cultura inclusiva e non discriminatoria dei più deboli.

Valori alla base dell'attività

- solidarietà cristiana e responsabilità morale: l'attività svolta da Reach Italia scaturisce dai sentimenti di solidarietà cristiana e responsabilità morale verso tutti gli esseri umani, a cui l'associazione si ispira.
- centralità del bambino: i bambini sono gli esseri umani più innocenti e indifesi e nello stesso tempo sono il nostro futuro. Tutti gli interventi di Reach Italia partono dai bambini e dai loro bisogni, per garantire loro un'infanzia più felice e una speranza per un futuro migliore. Ogni bambino sostenuto nei progetti di Reach Italia ha un nome e un volto, una storia, aspirazioni per il futuro; Reach Italia considera ogni bambino un individuo, un essere umano, non semplicemente un beneficiario in un gruppo più ampio.
- rispetto della cultura locale: imprescindibile per Reach Italia è il rispetto delle culture delle comunità con le quali coopera per aiutare i bambini; il rapporto che intercorre tra Reach Italia e le popolazioni locali è improntato al dialogo e alla collaborazione reciproca per raggiungere il massimo beneficio per i bambini. Reach Italia non ammette alcuna discriminazione di razza, sesso, religione ma promuove una cultura di pace e dialogo e pari opportunità per tutti.
- rispetto della persona: Reach Italia riconosce ogni essere umano nella sua dignità e per questo motivo l'attività è promossa nel rispetto dei diritti di tutti gli attori coinvolti: personale scolastico, genitori degli allievi, dipendenti e collaboratori, autorità pubbliche.
- dialogo con gli attori locali (comunità, associazioni, autorità pubbliche): gli interventi di Reach Italia si realizzano soltanto dopo un accurato dialogo con gli attori locali coinvolti, per ascoltare quali sono i loro bisogni, per discutere assieme le possibili soluzioni e concordare una partecipazione reciproca. La realizzazione dei progetti coinvolge tutti gli attori, che devono essere investiti della responsabilità di determinare il proprio futuro.
- *investire nelle risorse umane locali:* per Reach Italia lo sviluppo parte dal rafforzamento e responsabilizzazione della popolazione locale. Per questa ragione lo staff in loco è quasi interamente composto da personale locale cercando di promuovere le pari opportunità per tutti. Oltre a investire nella formazione di risorse umane locali questo permette di comunicare più facilmente con la popolazione beneficiaria.
- assoluta trasparenza: Reach Italia si è da sempre impegnata ad operare nella completa trasparenza, non solo finanziaria. La gestione dei fondi destinati ai progetti, la comunicazione, attraverso il proprio notiziario, degli avvenimenti che riguardano l'associazione, la disponibilità a fornire tutte le informazioni



e chiarimenti, sono tutti impegni che vengono assolti con la massima trasparenza. Reach Italia si impegna inoltre ad assumere tutti gli impegni necessari per garantire una sempre maggiore trasparenza e chiarezza sulle attività che svolge.

- rispetto dei sostenitori: Reach Italia riconosce nel singolo sostenitore una grande generosità, grazie alla quale può finanziare e realizzare gli interventi a favore dei bambini. Reach Italia vede nella donazione un impegno morale e pertanto riconosce al sostenitore totale libertà di scelta, impegnandosi a non esercitare pressioni eccessive attraverso materiale promozionale e lasciando al sostenitore la scelta su come utilizzare eventuali donazioni in eccedenza. Reach Italia pone tutta la sua fiducia nell'impegno morale che un atto di solidarietà porta con sé.
- efficacia ed efficienza degli interventi: Reach Italia si impegna affinché gli interventi siano attuati con efficienza di mezzi e con efficacia dei risultati ottenuti, in particolare che ci sia una correlazione tra gli aiuti e i bisogni, in modo che non vi siano sperequazioni di trattamento dei beneficiari.

Settori di intervento

I progetti di solidarietà internazionale che Reach Italia realizza e finanzia si possono raggruppare in:

Progetti di istruzione primaria

La promozione dell'istruzione di base nei paesi in Via di Sviluppo costituisce l'attività principale di Reach Italia. Nonostante l'importanza dell'educazione per la lotta alla povertà, la presa di coscienza e lo sviluppo della popolazione, attualmente nel mondo oltre 8 milioni di bambini muoiono prima di avere compiuto 5 anni per cause facilmente prevedibili e curabili.

70 milioni di bambini non hanno la possibilità di andare a scuola e più della metà di essi vive in paesi in conflitto. 40 milioni sono vittime di qualche forma di abuso, almeno 250.000 sono arruolati negli eserciti come bambini soldato e 150 milioni sono coinvolti in attività lavorative.

Questi sono solo alcuni dei numeri che testimoniano come nel mondo moltissimi bambini non abbiano la possibilità di vivere serenamente la propria infanzia perché privi della possibilità di curarsi o di andare a scuola, perché in condizioni di povertà e sfruttamento, senza protezione né diritti e spesso senza sufficiente cibo ne acqua. Reach Italia promuove il ruolo dell'istruzione nel miglioramento delle condizioni di vita della popolazione perché anche nei contesti più poveri e privi di opportunità, l'educazione ricopre un'importanza fondamentale.

Un'istruzione di base, infatti, porta a miglioramenti sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale e ambientale. E' stato constatato che le donne istruite pongono maggiore attenzione alle norme igieniche di basilari, alla prevenzione delle più comuni e facilmente prevenibili malattie; hanno in genere meno figli e in età più avanzata, vengono meglio remunerate come manodopera, sono meno soggette allo sfruttamento e sono più partecipi alla vita sociale dove giocano un ruolo di rilievo. Un adulto istruito, infatti, è maggiormente cosciente dei propri diritti come persona e come cittadino, ciò aumenta la consapevolezza e stimola la crescita di una società civile attiva e politicamente presente. L'istruzione può quindi rompere la catena della povertà.

I bambini che frequentano la scuola hanno la possibilità di vivere in un ambiente sicuro, sotto la supervisione di un adulto, dove ricevono almeno un pasto al giorno, cure sanitarie se necessarie, adeguati ambienti sanitari. Imparano a leggere e a scrivere, ma anche a sopravvivere; hanno l'opportunità di giocare ed esprimersi liberamente.

I bambini che non frequentano la scuola sono solitamente impiegati in lavori domestici ma a volte anche fuori dalla famiglia dove nella maggior parte dei casi sono vittime di sfruttamento. Questi bambini si vedono negare il diritto di vivere un'infanzia spensierata perché costretti a lavorare nei campi o presso



datori di lavoro. Garantire l'accesso e la frequenza della scuola primaria, quindi, non significa soltanto contribuire all'innalzamento del tasso di alfabetizzazione nell'area e promuovere una generazione più consapevole, ma anche far sì che i bambini possano avere il diritto a vivere la propria infanzia, tutelati dallo sfruttamento e ricevendo le cure e attenzioni che necessitano.

Reach Italia è attualmente presente in 97 scuole in Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, Repubblica Democratica del Congo, Rwanda e Indonesia, dislocate prevalentemente in aree rurali povere e marginali dove il tasso di frequenza scolastica è molto basso.

Nei progetti di scolarizzazione di Reach Italia la maggior parte dei bambini frequentano scuole che raggiungono giornalmente tornando poi a casa ogni giorno presso la propria famiglia. Nella scuola trascorrono generalmente gran parte della giornata e per questo Reach Italia garantisce che i bambini ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per frequentare con il massimo profitto il corso di studi. Reach Italia garantisce quindi che gli ambienti siano adatti allo svolgimento delle attività scolastiche, che i bambini ricevano un'alimentazione corretta, una profilassi igienico-sanitaria, il materiale didattico idoneo e la divisa scolastica (in molte scuole obbligatorie), la presenza di insegnanti autoctoni ma preparati e motivati, indumenti in buono stato che le famiglie spesso non sono in grado di acquistare.

Le scuole possono essere di diversi tipi: di città o di villaggio, statali o comunitarie. Solitamente lo Stato si fa carico di pagare gli stipendi dei direttori e degli insegnanti delle scuole statali e in alcuni casi anche delle scuole comunitarie; più frequentemente, però, nelle scuole comunitarie sono le associazioni dei genitori (APADE) che, auto-tassandosi, provvedono al mantenimento delle scuole e del corpo docente, che è sempre autoctono. In queste scuole Reach Italia finanzia l'acquisto del materiale didattico, dell'attrezzatura delle aule, provvede a ristrutturazioni se necessarie, garantisce ai bambini un'integrazione alimentare, una profilassi igienico-sanitaria e le cure ospedaliere se necessarie.

Nelle realtà più povere come quelle di villaggio, dove normalmente Reach Italia interviene, ci si prende carico anche dei salari degli insegnanti o di una indennità integrativa.

Generalmente Reach Italia interviene in strutture già esistenti, investendo nel miglioramento dell'infrastruttura, nell'acquisto dell'arredamento scolastico (banchi, cattedre, lavagne,...), nella costruzione di pozzi e toilettes e nell'allestimento della mensa. In alcuni casi Reach Italia finanzia la costruzione di nuove scuole laddove sono completamente inesistenti, valutando precedentemente il numero dei potenziali beneficiari e la possibilità di disporre degli insegnanti, nonché la volontà dei genitori e della comunità di farsi parzialmente carico in futuro della struttura.

Dove i bambini hanno perso entrambi i genitori e non hanno la possibilità di vivere nell'ambito della propria famiglia, Reach Italia si preoccupa di fornire alternative per garantire ai bambini un'idonea assistenza e la scolarizzazione (Nord Kivu e Indonesia).

Reach Italia finanzia i progetti di istruzione primaria principalmente mediante il Sostegno a Distanza (SAD) e i fondi raccolti vengono impiegati per il funzionamento del progetto scolastico nel suo insieme, distribuiti in modo da garantire a tutti i bambini inseriti nel progetto gli stessi benefici. L'impegno di Reach Italia nelle scuole perdura finché risulta necessario, in questo modo è possibile seguire i bambini e i loro progressi durante l'intero percorso di studio.

I fondi raccolti sono inoltre gestiti globalmente con un sistema redistributivo secondo criteri di priorità ed equità che vadano incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti, in qualsiasi paese essi vivano. Le risorse finanziarie destinate a un progetto, quindi, non corrispondono esattamente al numero della quota del sostegno a distanza moltiplicato per i bambini sostenuti, ma sono decise sulla base dei bisogni espressi localmente e delle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi annuali del progetto.

In caso di abbandono da parte del sostenitore nell'arco dell'anno, i fondi approvati a favore del progetto non cambiano e il bambino continua a frequentare la scuola. Analogamente se il bambino abbandona la scuola durante l'anno, il progetto riceverà comunque la quota stabilita ad inizio anno.



I bambini che, tra tutti gli allievi della scuola, sono sostenuti a distanza, presentano una condizione familiare particolarmente povera o vulnerabile. Per questi bambini Reach Italia, grazie ai sostenitori, garantisce il versamento delle tasse o quote di iscrizione scolastica e una condizione di vita (alimenti, vestiario, salute) pari a quella dei coetanei.

Se un bambino versa in queste condizioni ma non ha un sostenitore o il sostenitore ha interrotto il sostegno, Reach Italia interviene attraverso un fondo speciale costituito dagli stessi sostenitori (fondo bambini senza tutore), permettendo al bambino di completare gli studi e ciò in attesa che un nuovo sostenitore accetti di sponsorizzare il bambino. Grazie alla presenza di responsabili progetto locali è possibile individuare le famiglie più povere e permettere anche ai loro bambini di frequentare la scuola.

Reach Italia ha scelto di garantire prioritariamente ai bambini l'istruzione di base, secondo le normative nazionali, dando così la possibilità ad un numero maggiore di bambini di avere un'educazione, piuttosto che condurre i bambini fino all'università, dando così il privilegio dell'educazione soltanto a pochi. Il percorso scolastico proseque con la scuola secondaria quando:

- il ragazzo è meritevole
- le condizioni logistiche della scuola da frequentare consentono al progetto di seguire adeguatamente l'evoluzione scolastica dello studente per le dovute garanzie al sostenitore
- il sostenitore è in grado di continuare il supporto finanziario.

Progetti di formazione professionale

Imparare a leggere e scrivere non garantisce, di per sé, una vita migliore. Ma unendo all'istruzione di base l'apprendimento di un mestiere si può offrire la possibilità a un adolescente che ha terminato il corso di studi primario di avviare una piccola attività e godere di maggiore stabilità economica. Per queste ragioni Reach Italia dispone di scuole di formazione professionale e cioè: scuole di meccanica in Burkina Faso, scuole di sartoria per le ragazze e progetti agricoli scolastici dove le condizioni territoriali lo permettono. Su questo fronte Reach Italia è impegnata ad implementare la formazione professionale con particolare riferimento alle donne, che in Africa costituiscono una base economica essenziale nell'ambito delle culture agro-pastorali e su questo fronte sono in corso studi particolari da parte dell'ufficio progetti di Reach Italia.

Reach Italia finanzia, dopo un'attenta analisi di fattibilità ed effettivo sbocco, l'avvio di vere e proprie scuole professionali (per esempio la scuola di formazione in meccanica a Ouagadougou), per offrire l'opportunità ai giovani di seguire una formazione riconosciuta e avviare, anche tramite la concessione di un micro credito, un'impresa a tutti gli effetti.

Anche questi progetti, quando è possibile, vengono finanziati attraverso il Sostegno a Distanza, affidando un allievo ad un sostenitore e devolvendo il contributo al progetto nel suo insieme, anche se l'obiettivo è di rendere self supporting le scuole professionali.

Progetti di sviluppo comunitario

La protezione e la difesa dell'infanzia è al centro della strategia di intervento di Reach Italia, ma le condizioni di vita dei bambini sono necessariamente influenzate dal contesto sociale, economico e ambientale nel quale essi vivono. Per questa ragione, in relazione alle risorse disponibili e al grado di presenza sul territorio, Reach Italia realizza interventi che hanno come obiettivo il miglioramento dell'ambiente in cui vivono i bambini e che possono riguardare aspetti di natura sanitaria, economica, sociale e ambientale in relazione a quelli che sono i bisogni espressi dalle comunità future beneficiarie. In questa ottica sono in corso in Burkina Faso il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè", una campagna di vaccinazioni preventiva contro la meningite e un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.





I progetti di sviluppo comunitario nascono da un bisogno particolare espresso dalle popolazioni locali, vengono identificati ed elaborati mediante un dialogo aperto per non fornire soluzioni errate o incompatibili con la cultura e gli usi locali, realizzati con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori nelle attività e infine fatti propri dalle comunità stesse. Così, per fornire un esempio, anche la semplice installazione di un pozzo vedrà il coinvolgimento della popolazione locale in tutte le fasi della realizzazione e un comitato di villaggio si assumerà l'incarico di gestire e provvedere alla manutenzione del pozzo in futuro.

Importanti interlocutori nella realizzazione dei progetti di sviluppo comunitario sono le organizzazioni e associazioni della società civile, che rappresentano validi soggetti giuridici in grado di affiancare il lavoro di Reach Italia supportandolo con le preziose conoscenze della cultura, degli usi e costumi del luogo e con l'identificazione delle cause che generano la situazione di estrema povertà.

Infine, Reach Italia promuove anche il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, a livello dipartimentale, provinciale, regionale e talvolta anche nazionale, per includerle nei processi di cambiamento e per favorire il dialogo con le associazioni della società civile.





Riconoscimenti giuridici

ITALIA	
23.12.1997	erezione a Ente Morale con Decreto del Ministero degli Interni
19.01.1998	dichiarata Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n°460
22.01.1998	iscrizione all'ufficio Regionale delle Entrate della Regione Lombardia come ONLUS
13.03.1998	iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Milano n°1588 vol.67 pag.287
08.05.2001	iscrizione al registro delle ONLUS dell'agenzia delle entrate
14.02.2004	iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) con nº 12429
20.07.2004	iscrizione nel registro della Prefettura di Milano
25.01.2006	iscrizione all'albo del volontariato del comune di Cinisello Balsamo al nº 15
15.05.2007	è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) idonea per attività di realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49

BURKINA FASO

26.10.2003	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e
	autorizzazione ad esercitare n°2003-133/MATD/SG/DGLPAP/DOASOC
	rilasciata dal Ministère de l'administration territoriale et de la decentralisation

MALI

30.12.2004	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e
	firma dell'Accorde cadre n°2050 da parte del Ministère de l'administration
	territoriale et de le collectivités locales

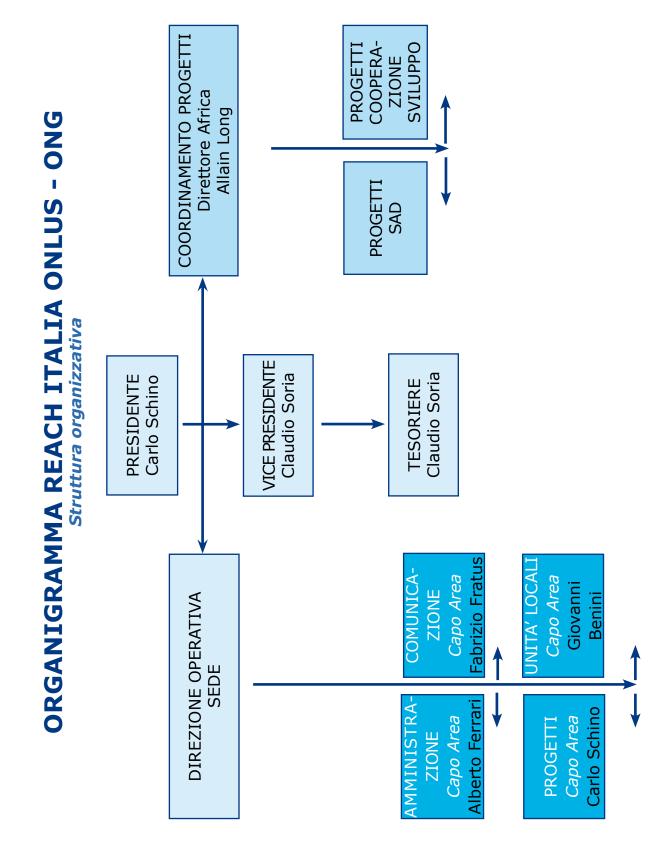
26.04.2007	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e
	autorizzazione ad esercitare nº100 MI/D/DGAPJ/DLP rilasciata dal <i>Ministère</i>
	de l'interieur et de la decentralisation

REPUBBLICA I	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO				
20.07.2007	registrazione presso il <i>Ministère des affaires sociales</i> per avviamento attività al n° 042/07				
26.07.2007	riconoscimento di <i>Association sans but lucratif</i> e autorizzazione ad esercitare n° MIN.AS.SONA/CAB.MIN/0074/2007 rilasciato dal <i>Ministère des affaires sociale et de la solidarité nationale</i>				
03.08.2007	registrazione presso il <i>Ministère du plan</i> per avviamento attività al n° 231/ PL/2007				
01.10.2007	riconoscimento personalità giuridica n° JUST/GS/SG/20/1037/2007rilasciato dal <i>Ministère del la Justice</i>				

GUINEA BISSAU

22.04.2008 riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°42a53V° Livro N°06-S-A/08 rilasciata da

Repùblica da Guinè-Bissau





RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ITALIA

Premessa strategica

La nostra associazione è in una fase di riorganizzazione e rinnovamento tecnologico, grazie alla donazione di USD 15.103,00 ricevuta da Microsoft nell'ambito del programma "Microsoft Donation" e all'acquisto di un nuovo software "myDonor", specifico per la gestione delle Associazioni non profit, che gestirà tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti, modificando radicalmente il modo di lavorare in tutte le aree. Questo ci permetterà di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni in un unico software per ottimizzare l'attività amministrativa e migliorare l'efficienza, i rapporti con i sostenitori e garantire maggiori risorse ai bambini africani.

Il nuovo programma avrà inoltre una funzione molto importante perché servirà a monitorare l'attività e la contabilità delle sedi periferiche Africa dove operiamo e delle sezioni Reach presenti in tutta Italia. Reach Italia perciò ha effettuato vari studi finalizzati a trovare un nuovo assetto organizzativo per ridurre le spese ed aumentare l'efficienza dei propri uffici. Le decisioni prese, in base ai predetti studi, riguardano quanto segue:

- 1. recupero delle entrate, specialmente nel settore del Sostegno A Distanza (SAD); entrate che negli anni sono andate diminuendo sia per la crisi economica generale ancora in atto e sia per mancanza di efficaci iniziative da parte dell'istituzione volte a migliorare i sistemi di lavoro e di promozione;
- 2. rinnovo delle procedure riquardanti sia il SAD, che l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- 3. riorganizzazione degli uffici di sede;
- 4. nascita di unità locali Reach in tutte le regioni italiane
- 5. revisione, in generale della qualità del lavoro con il rinnovo dei sistemi informativi e del sistema operativo contabile e di controllo di gestione.

Questa impostazione organizzativa è stata condivisa con il Comitato Direttivo in data 13/07/2009, pertanto comunico che, nell'immediato, sarà attuata la seguente ristrutturazione istituzionale con la creazione di quattro aree di lavoro:

- Area progetti SAD e di cooperazione allo sviluppo
- Area amministrativa
- Area comunicazione e promozione
- Area unità locali Reach (sezioni)

Di seguito evidenzio, la struttura organizzativa di base e rimando invece alle nuove procedure, in corso di formulazione, i dettagli riguardanti l'assetto organizzativo e di lavoro delle singole aree; detti dettagli faranno parte integrante delle predette procedure, nelle quali saranno identificati i livelli di responsabilità, le regole per il coordinamento del lavoro fra le varie aree e le mansioni dei dipendenti e dei collaboratori.

Sostegno A Distanza (SAD)

Premessa

Il SAD rimane la spina dorsale dell'associazione e si vuole che tutte le tutte le forze disponibili siano coinvolte a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche, che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione; problematiche, che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tale proposito, ultimamente, è stata riformulata la procedura del SAD con lo scopo di cambiare integralmente il modo di lavorare in questo settore; non un modo burocratico ma dinamico finalizzato ad avere un rapporto ideale con i sostenitori ai quali, in senso strategico, occorre dare le giuste motivazioni per diventare "socio effettivo" e partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Ciò presuppone anche di disporre di personale professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento di obiettivi, decisi e condivisi. A tale proposito avendo Reach possibilità economiche limitate da destinare alle spese fisse (percentuale sugli incassi la più bassa possibile), occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente interno o esterno all'istituzione (collaborazione con altre ONLUS) e volontario (contenimento dei costi fissi).



SAD: Decisioni prese e motivazioni

L'attuale organizzazione del SAD era imperniata su un ufficio segreteria che accentrava tutto il lavoro riguardante i sostenitori italiani e il rapporto con le scuole nei paesi dove Reach opera, si vuole ora invece decentrare le varie funzioni in modo tale che i vari uffici Reach in Italia possano dialogare e collaborare. L'ex segreteria inoltre, anche in conseguenza della diminuzione dei sostenitori, ha ridotto notevolmente il suo impegno lavorativo, che non giustifica più una struttura che comporta costi fissi di notevole spessore, legati ad un personale con una mentalità statica e che ha dimostrato scarso impegno e poca disponibilità a cambiare il proprio sistema di lavoro.

Settore progetti

Fa capo a questo settore l'"area progetti" che coordina l'attività di tutti i progetti compresi quelli del SAD, rispondendo a tutte le esigenze legate alla progettualità intesa come:

- risposta a bandi per finanziamento progetti
- rendicontazione dei progetti in collaborazione con l'area amministrativa
- riformulazione di tutte le procedure dell'area e attenzione propositiva e di controllo riguardo all'aggiornamento delle procedure
- formulazione dei budgets di progetto in collaborazione con i referenti Reach nei paesi dove opera la nostra ONG
- controllo di gestione inteso come verifica dei costi in relazione al budget
- verifica in loco dei progetti ai fini di una coerente aderenza alle richieste e alle regole indicate dai finanziatori sia pubblici, che privati.
- rapporto con l'area della comunicazione e promozione, in senso propositivo e collaborativo, al fine di migliorare le entrate e quindi rispettare i budgets di cui conosce la natura e l'evoluzione.

Riguardo al SAD, l'area, oltre a costruire e seguire il budget dei singoli progetti scolastici, attua i principi del piano programmatico dell'associazione sulla base di un ragionevole aumento dei sostenitori dei bambini e per questo dispone di dati esatti riguardanti la frequenza delle scuole. L'area, sulla base del budget delle entrate SAD, avrà il compito di chiedere nuove schede bambino, decidendo quale progetto deve fornirle, alla luce dell'efficienza dei progetti scolastici e dell'equilibrio economico di ogni singolo progetto. Inoltre si preoccupa di seguire tutti i rapporti con gli impiegati e referenti Reach presso le scuole, allo scopo di tenere sotto controllo il budget e la relativa evoluzione durante l'anno e ciò in collaborazione con l'area amministrativa.

Settore amministrativo contabile

L'area relativa, in pratica, ha le funzioni che le sono peculiari e altre collegate alle altre aree e in particolare:

- rinnovo delle procedure anche informatiche ed adattamento alle esigenze organizzative della ONG
- contabilità e bilancio con i relativi obblighi legali e fiscali
- bilancio sociale e rapporti con l'IID (etico amministrativo) e il Ministero degli Esteri
- servizio relativo al personale e contabilità stipendi e paghe e rispetto delle relative regole
- controllo interno e tesoreria, il capo area assume anche la carica di vice tesoriere
- collabora con le altre aree riguardo al superamento delle problematiche amministrative
- ha la responsabilità dei servizi generali
- formula il budget dei costi Italia e ne effettua il relativo controllo
- effettua audit interni presso i progetti nei paesi dove Reach opera e con la collaborazione dell'Ufficio di Coordinamento Africa.

Riguardo al SAD l'area è responsabile della presa in carico delle anagrafiche e della manutenzione delle stesse, della movimentazione dei conti, che riguardano tutte le partite dei sostenitori, tutte le pratiche relative ai solleciti per un regolare flusso di tesoreria e di miglioramento dei sistemi di pagamento delle rette.

Collabora con l'area progetti al controllo del budget durante l'anno, fornendo i dati consuntivi e discutendo l'andamento dei budgets finalizzando il lavoro al mantenimento delle entrate e quindi all'equilibrio economico dei progetti.



Settore unità locali (sezioni)

L'area relativa è basata su un ufficio decentrato di coordinamento, che fa nascere nuove unità locali e dal quale dipendono tutte le sezioni locali le quali assumono i seguenti compiti e attività :

- applicazione delle procedure, che riguardano l'organizzazione delle sezioni a livello amministrativo, con la collaborazione dell'area amministrativa e le attività operative sul territorio
- avvicinare i sostenitori SAD alla ONG nel senso di effettuare un'azione di fidelizzazione e di promozione per promuovere il volontariato locale
- organizzare a livello locale raccolte fondi e promuovere il SAD
- partecipare a manifestazioni locali del terzo settore e organizzarne di specifiche

Quest'area è quella che è fortemente legata al settore del "Sostegno A Distanza" e che è a contatto con i sostenitori sul territorio per mantenere alta l'immagine della Reach Italia e dei suoi obiettivi etici. Per raggiungere detti obiettivi cura i rapporti con tutti i sostenitori a livello locale, organizzando riunioni e particolari promozioni e ciò in collaborazione con l'area della comunicazione, finalizzando il lavoro all'aumento dei sostegni SAD sul territorio.

Collabora con la Sede alle campagne promozionali e di raccolta fondi organizzate a livello nazionale.

Settore comunicazione e promozione

Quest'area partecipa, in questo particolare momento, ai processi di riorganizzazione a livello propositivo e per la circolazione delle informazioni.

La nostra visione, nell'abito dell'istituzione, è quella che la comunicazione invada tutte le aree delle attività e in sintesi quanto segue:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso verso l'alto (ascolto partecipativo)
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare ed aggiornare quelli esistenti

In pratica l'area, coordinata da un esperto della comunicazione, professionista non assunto, ma legato all'istituzione da un solido e chiaro contratto di durata annuale, dovrà migliorare la comunicazione interna ed esterna in stretta collaborazione con il presidente o vice presidente e quindi lavorare perché ci sia una maggiore conoscenza dell'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione, programmate, da realizzare o già in corso di realizzazione. In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante sia la comunicazione interna, che quella esterna e consequente miglioramento della comunicazione in generale
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale
- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire
- pubbliche relazioni e comunicati stampa
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (esempio Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.)
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali
- coordinamento della redazione del giornale Reach
- nel 2010 si sono aggiunte nuove unità territoriali a Pisa/Livorno (31/01/10), Milano Baggio (14/03/10), Lesina (27/03/10), Napoli (19/04/10), La Spezia (23/05/10), Palermo (29/05/10) e Conegliano Veneto (05/12/10)



Sistema di governance

GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi gestionali e di governo di Reach Italia sono:

- l'assemblea dei soci effettivi che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il comitato direttivo costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'assemblea tra i soci effettivi;
- il collegio dei revisori, eletto ogni triennio dall'assemblea dei soci anche tra i non soci;
- eventuali congressi consultivi di programma che esprimono pareri e raccomandazioni per l'assemblea dei soci effettivi. A detti congressi consultivi partecipano anche i soci sostenitori.

Tipologie di soci

I soci sono distinti in tre gruppi:

- Soci fondatori;
- · Soci effettivi;
- Soci sostenitori e collaboratori.

I soci fondatori sono coloro che hanno dato vita all'associazione e sono equiparati a tutti gli effetti ai soci effettivi.

I soci effettivi sono tutte quelle persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero, nonché un contributo economico, per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali. I soci effettivi partecipano alle assemblee con diritto di voto da esercitare personalmente o per delega, e si pronunciano a titolo personale. Partecipano all'assemblea con diritto di voto, possono essere eletti alle cariche associative e si impegnano al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie e a versare annualmente la quota associativa approvata dall'assemblea dei soci. L'ammissione dei soci effettivi avviene su domanda degli interessati, che viene accettata con delibera dell'assemblea dei soci col voto favorevole di almeno ¾ (tre quarti) dei soci presenti, su presentazione del comitato direttivo.

La qualità di socio effettivo si perde per:

- decesso;
- dimissione volontaria notificata per iscritto al comitato direttivo;
- delibera di esclusione del comitato direttivo per inadempienza degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione;
- per mancato pagamento della guota associativa.

Il comitato direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione del libro soci.

I soci collaboratori e sostenitori, sono le persone fisiche, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che si impegnano per un tempo definito ma con regolarità, a dare il proprio contributo finanziario e/o la propria competenza professionale, per sostenere specifiche iniziative e programmi dell'associazione e non partecipano alle assemblee con diritto di voto.

Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi e viene convocata di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo sentita la relazione degli amministratori e del Collegio dei Revisori. I soci effettivi in regola e con diritto di voto nel 2010 erano 89.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno; il luogo e la data sono fissati dal Comitato Direttivo. Nell'assemblea ordinaria, da convocare non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Presidente presenta per l'approvazione la relazione sulla gestione ed una relazione finanziaria contenente il bilancio consuntivo dell'anno precedente.



L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria per procedere alle modifiche statutarie deliberando con maggioranza qualificata (maggioranza assoluta degli aventi diritto) e può essere convocata su parere del Comitato Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci. I principali compiti dell'assemblea sono i seguenti:

- deliberare qualunque punto dell'ordine del giorno;
- approvare le relazioni;
- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- · approvare il bilancio e la relazione morale;
- eleggere i revisori dei conti;
- deliberare sulle modifiche statutarie;
- conferire particolari deleghe al Comitato Direttivo;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Il Comitato Direttivo

L'associazione è amministrata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato Direttivo può attribuire particolari compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per le loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una particolare attività di lavoro autonomo; attività che l'associazione non è in grado di esplicare con il lavoro volontario. Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata. Si precisa che i membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata. In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato Direttivo, l'assemblea che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del consigliere mancante.

E' affidato al Comitato Direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dall'assemblea, in particolare è compito del Comitato Direttivo:

- esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi soci effettivi da presentare all'assemblea;
- emanare regolamenti interni;
- deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'estero e sulla costituzione e/o il riconoscimento di ONG. (Organizzazioni non governative) in Italia e all'estero;
- fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statutari;
- decidere in merito alla gestione dell'Associazione;
- deliberare sulla esclusione dei Soci per i motivi di cui all'art. 6 lettera c);
- preparare e approvare il Bilancio Preventivo;
- preparare il bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- delegare il presidente a compiere atti di straordinaria amministrazione riguardanti: l'acquisto o la vendita di immobili, stipula di finanziamenti, contratti di leasing e di ogni contratto di natura immobiliare, necessario alla gestione dell'associazione.

In particolare in riferimento al sub. 2) lettere b), d) e g) si precisa che, nell'ambito di una gestione globale dei fondi, spetta al Comitato Direttivo valutare le esigenze locali dei progetti per una corretta ripartizione dei fondi medesimi nell'ambito dell'approvazione dello stato di riparto del Bilancio Preventivo. Tale ripartizione verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro, ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un paese a favore dei bambini di un altro paese. In particolare i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il beneficio nei confronti dei bambini e/o delle scuole sponsorizzate.

E' compito del comitato Direttivo attuare le deleghe deliberate dall'assemblea.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte l'anno.



Membri del Comitato Direttivo

I membri attualmente in carica del Comitato Direttivo sono: Presidente; Schino Carlo, vice-presidente: Claudio Soria, Tesoriere: Claudio Soria, Segretario: Sebastiano Vincenzo, Consiglieri: Mangiarotti Gloria, Fusconi Loris, Canesi Eliana, Banti Pierluigi.

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Comitato Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Può delegare, su delibera del Comitato Direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vice-Presidente, al segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

Il Vice-presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'associazione.

Il segretario

Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea. In pratica provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata ed amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato Direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato Direttivo il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori dei conti

La revisione dei conti è affidata ad un Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dei Conti rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili. Prestano, normalmente, la loro opera gratuitamente, ma il Presidente, essendo persona iscritta al competente albo professionale, può richiedere un adeguato compenso legato alla sua carica.

I Revisori eleggono fra di loro il Presidente.

Le risorse umane

Le persone sono la risorsa più importante di un'associazione che è per definizione un insieme di individui accomunati dal desiderio di perseguire uno scopo comune. Uno staff competente e motivato capitalizza le risorse finanziarie investite nello scopo sociale creando risultati concreti di impatto sociale. Reach Italia Onlus, nel perseguimento della propria mission, può contare sull'impegno e la motivazione di:





- 8 dipendenti e 3 collaboratori presso la sede di Cinisello Balsamo;
- 130 volontari iscritti al registro ed effettivamente attivi in loco;
- 87 dipendenti ed 1 direttore Africa espatriato in loco.

Reach Italia dispone di una piccola sede, operativa dal 1995, in viale Molise a Cinisello Balsamo (MI). Alla fine del 2010 alla sede centrale fanno capo numerose sezioni organizzate tra le quali Bologna, Conegliano, La Spezia, Lesina, Milano Baggio, Palermo, Pisa-Livorno inaugurate nel 2010 e supportate esclusivamente con l'apporto del volontariato (Responsabile di Sezione e Tesoriere).

Nel corso degli anni l'associazione ha costantemente adeguato l'organico alle esigenze delle attività da svolgere, continuando comunque ad investire sulla formazione e le competenze del personale già impiegato.

Il rapporto di lavoro dipendente è regolato dal CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

Reach Italia si è resa consapevole dell'importanza della formazione specifica per migliorare la qualità del lavoro e per permettere allo staff di acquisire gli strumenti per svolgere anche attività on esattamente inerenti il proprio profilo. Da questo punto di vista è possibile affermare che lo staff della sede si dimostra generalmente ben disponibile ad assumersi incarichi che prevedono uno scostamento dalle mansioni abituali.

PERSONALE ITALIA	DIPENDENTI	COLLABORATORI	CONSULENTI	TOTALE
SESSO	8	3		11
F	7	1		8
М	1	2		3
ETA'	8	3		11
>30	1	2		3
30-45	4	1		5
46-65	3			3
<65				

Dalle informazioni riportate nella tabella precedente si riscontra la netta maggioranza di donne nell'organico di Reach Italia con un' età media compresa tra 30 e 45 anni. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per l'interpretazione dei dati sotto riportati è relativo all'UNEBA. Il turnover è pari ad una unità per il 2010.

Livello Contratto	MASCHI		FEMMINE	
UNEBA	Full time	Part time	Full time	Part time
quadro	-	-	-	-
1° livello	1	-	-	-
2° livello	-	-	-	-
3° livello	-	-	2	1
4° livello	-	-	-	-
5° livello	-	-	3	1
6° livello	-	-	-	-
TOTALE	1	-	5	2





Reach Italia, nel suo piccolo può contare anche su una preparazione culturale e scolastica qualificata ed uniforme.

Reach Italia: l'ambiente di lavoro e un nuovo programma nel 2010

Profilo Dipendenti Italia	
Diploma medie inferiori	1
Diploma medie superiori	3
Laurea	4
Post Laurea	-

Reach Italia, pur avendo una struttura di sede molto limitata, pone comunque attenzione all'ambiente di lavoro che si presenta come un openspace. Particolare attenzione è riservata alla raccolta differenziata, al riutilizzo della carta. Per il proprio parco tecnologico, in particolare per gli applicativi software è stata fatta la scelta di utilizzare il più possibile strumenti opensource e freeware.

Nel 2010 è stato acquistato un nuovo software, myDonor, specifico per la gestione del business delle società non profit, che permetterà di gestire tutte le informazioni in modo più efficiente ed efficace, migliorerà i rapporti con i nostri sostenitori e riguarderà tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti e ci permetterà di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni in un unico software e garantire maggiori risorse ai bambini africani. Il nuovo programma avrà inoltre una funzione molto importante perché servirà a monitorare l'attività e la contabilità delle sedi periferiche Africa dove operiamo e delle sezioni Reach presenti in tutta Italia.

Volontari

I volontari, oltre a rappresentare una risorsa importante all'interno delle attività, sono l'anima e l'entusiasmo di Reach Italia. Donando il loro impegno a titolo completamente gratuito dimostrano la motivazione e la fiducia nell'organizzazione e Reach Italia da parte sua riserva un'attenzione particolare ai suggerimenti e iniziative dei volontari. Attualmente i volontari di Reach Italia donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nelle traduzioni, nella redazione del giornalino, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.

Tutti gli 8 membri del Consiglio Direttivo sono iscritti al registro. Le cariche sociali sono per Statuto gratuite, ma è d'obbligo sottolineare che l'attività svolta dal direttivo di Reach Italia include una serie di mansioni professionali svolte a titolo gratuito. 130 volontari sono attivi presso le sezioni Reach aperte nelle diverse regioni italiane.

PERSONALE ALL'ESTERO

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale impiegato in tali unità quindi risulta a tutti gli effetti nell'organico generale dell'associazione. L'indicazione di personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio Italiano e in missione all'estero. Nella tabella che segue abbiamo dato una rappresentazione della composizione dell'organico dei singoli paesi alla fine del 2010: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Repubblica Democratica del Congo.

PAESE	TOTALE	ESPATRIATI	AMMINIST.	SAD e PROGETTI	MASCHI	FEMMINE	
BURKINA	41		6	34	36	5	
MALI	10		5	5	9		
NIGER	12		2	10	10	2	
RD CONGO	20		3	17	17	3	
GUINEA BISSAU	5		2	3	4		
TOTALE	88	1	18	69	76	12	



L'insieme degli Stakeholder e delle relazioni

Con il termine inglese stakeholder si individuano i soggetti "portatori di interessi" che, in un sistema di relazioni hanno un coinvolgimento pro-attivo o passivo con l'organizzazione. I soggetti con cui interagisce l'organizzazione, sono a vario titolo, portatori di interesse verso le politiche, l'organizzazione, le azioni e i risultati dell'organizzazione.

A tutti costoro si rivolge il Bilancio Sociale, il quale diventa strumento fondamentale per la valutazione dell'operato dell'Impresa Sociale Reach Italia. Sono state identificate le seguenti categorie di portatori di interesse a cui corrispondono aspettative e possibili risposte che Reach Italia deve dare alle esigenze espresse:

Stakeholder	Metodo di comunicazione e coinvolgimento	Aspettative
Bambini, famiglie e comunità di base	Interventi diretti	Miglioramento della qualità di vita – soddisfacimento dei bisogni – perseguimento della mission
Donatori SAD	Corrispondenza dei bambini – Reach Italia Notizie – Newslet- ter – certificazione erogazioni – estratto conto situazione SAD – sito web – appelli per raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori	Trasparenza – perseguimento della mission – collegamento con i bambini sostenuti – effi- cienza – efficacia - correlazione tra valori e azioni
Donatori Progetti	Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – sito web – appelli raccolta fondi – eventi e manifestazioni – con- gressi sostenitori – lettere di ringraziamento – lettere di ren- dicontazione progetti realizzati	Trasparenza – correttezza – efficienza – efficacia – correlazione tra valori e azioni – rendiconta- zione - responsabilità
Soci e sostenitori	Reach Italia Notizie – Newslet- ter – inviti alle assemblee – sito web	Trasparenza – correttezza – partecipazione alle assemblee – correlazione tra valori e azioni – partecipazione alle politiche dell'associazione
Dipendenti e collaboratori	Rapporto di lavoro – circolari interne – workshop e riunioni di aggiornamento – Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web	Trasparenza – correttezza – equità di trattamento – buone condizioni di lavoro – formazione e qualificazione – pari opportu- nità – correlazione tra valori e azioni
Volontari	Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web – workshop – contat- to diretto	Trasparenza – gratificazione e valorizzazione dell'operato – perseguimento della mission



Stagisti	Convenzioni con università	Formazione – crescita professio- nale – sostegno per il percorso di studi	
Insegnanti e personale locale	Percorsi formativi – contatto diretto	Compartecipazione ai progetti – equità di trattamento – dignità del salario – pari opportunità	
Partner e controparti locali	Incontri sul campo – coordina- mento – rapporti amministrativi e gestionali	Collaborazione – condivisione delle competenze – sostegno economico	
Altre associazioni e organizza- zioni di rappresentanza	Laboratori – convegni – assem- blee realtà associative di secon- do e terzo livello – rete - coordi- namento	Buone prassi – condivisione obiettivi – sinergie – comparte- cipazione bandi	
Fornitori	Rapporti commerciali	Fiducia – trasparenza – puntua- lità nei pagamenti – rapporto duraturo - correttezza	

Gli stakeholder di Reach Italia sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- Beneficiari o stakeholder critici sono coloro che concorrono all'attuazione della Mission in quanto destinatari dell'azione dell'associazione: i bambini in primo luogo, famiglia e comunità locale di consequenza;
- Intermediari che tramite rispettive competenze coadiuvano Reach Italia a realizzare la Mission: sono i dipendenti e collaboratori, i soci e i sostenitori, donatori, fornitori, stagisti, volontari, partner locali, insegnanti, media, ecc.;
- **Istituzioni**: sono le organizzazioni di secondo e terzo livello, nazionali ed internazionali, a cui Reach Italia appartiene o aderisce e le forme di aggregazione e partenariato.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia vuole essere un mezzo di informazione rivolto a tutti i portatori di interesse, un elemento tramite il quale, ogni categoria possa valutare l'impegno profuso dall'organizzazione al fine di esaminare ed implementare ogni singola azione in modo coerente con la missione ed i valori dichiarati. Il raggiungimento della missione di Reach Italia è il risultato dell'azione sinergica dei valori ai quali ci ispiriamo e del diverso contributo che ci proviene da ogni categoria di stakeholder. Infatti e grazie all'interazione dei diversi apporti e alla loro reciprocità che la nostra attività può essere pienamente efficace ed efficiente e questo resta un obiettivo da raggiungere nell'azione quotidiana come divenire continuo e non come uno status quo. Inoltre ad ogni partecipazione attiva alla vita e all'azione dell'organizzazione da parte di un portatore di interesse corrisponde sempre anche un interesse legittimo soprattutto in termini di una comunicazione trasparente ed esaustiva e di azioni mirate a soddisfarne bisogni e aspettative.





RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AL 31/12/2010 - nei Paesi di intervento

Progetti di istruzione di base: partire dalla scuola per garantire i diritti fondamentali del bambino

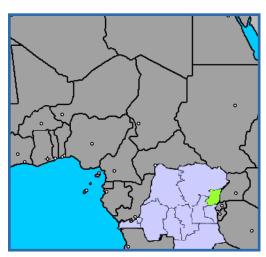
I progetti di Istruzione di base prevedono una presenza costante per l'intero ciclo scolastico accanto a quei bambini che versano in condizioni particolarmente disagiate rispetto ai coetanei e che senza un aiuto esterno non potrebbero frequentare la scuola. Mediante l'inserimento scolastico e il contatto con gli insegnanti il bambino può ricevere tutte le cure necessarie anche sotto l'aspetto sanitario, alimentare, psico-sociale.

Attualmente sono attivi 9 progetti di istruzione primaria, ognuno dei quali raggruppa un certo numero di scuole prese in carico da Reach Italia nel Paese. Di seguito si fornisce una panoramica sugli obiettivi e le caratteristiche comuni a questo tipo di progetti. Un'analisi ulteriore verterà quindi sulla descrizione del contesto tipico di ogni progetto, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel 2010, nonché di alcuni dati identificativi del progetto stesso.

Obiettivo: sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini, in particolare dei più vulnerabili, svantaggiati e delle bambine, ancora oggetto di discriminazioni sociali, attraverso il pagamento di tutte le spese connesse alla frequenza scolastica e al benessere psico-fisico dei bambini. Realizzare interventi per il miglioramento dell'ambiente scolastico, sociale e igienico-sanitario a giovamento di tutti i bambini che frequentano la scuola.

Beneficiari diretti: bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà o sono oggetto di discriminazione a causa della condizione fisica (disabilità) o sociale (orfani, abbandonati, bambine).

Debolezze e criticità: per quanto riguarda i progetti di istruzione di base, la principale criticità riguarda la preparazione tecnica dello staff. Reach Italia, aderendo al principio di capacity building, spesso si trova a dover risolvere problemi di gestione del lavoro: gli insegnanti locali, infatti, pensando al bene delle comunità, ammettono nelle scuole un numero notevolmente superiore di alunni rispetto alla capacità proprie e logistiche, riducendo però la qualità dell'intervento per singolo bambino. Per ovviare a queste problematiche Reach Italia è impegnata ad investire maggiormente nella formazione sia tecnica che specifica degli insegnanti, in merito alla mission e ai valori dell'associazione.



CONGO NORD KIVU -

Anno di avvio: 1989

Area geografica: Province di Lubero e Beni, Regione del Nord

Kivu, Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Numero scuole: 17

Partners: comunità locali, Associazione delle Chiese Avventiste

Responsabile del progetto: Godefroid Chalwe

Personale locale impiegato: un assistente del coordinatore, un contabile, un cassiere, un pedagogista, un logista e magazziniere, un autista, un guardiano e un usciere per i progetti scolastici. Una direttrice, 5 insegnanti e un guardiano per l'orfanotrofio. 9 cuoche per le tre mense.

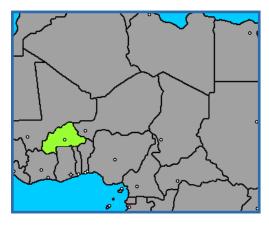
Beneficiari diretti: 593 bambini Fondi destinati nel 2010: € 110.000 Fonti di finanziamento: SAD, privati BILANCIO SOCIALE 2010



Come ogni anno i bambini sostenuti dal nostro progetto hanno ricevuto il materiale scolastico (quaderni, penne, matite, lavagnetta, gessi,...) per seguire con profitto le lezioni. Sono state organizzate campagne di vaccinazione contro la varicella e l'HPV. In tre scuole Reach Italia si occupa della mensa e nel 2009 il servizio è funzionato correttamente distribuendo un pasto al giorno. Nell'orfanotrofio di Rwese i bambini ricevono tutto ciò di cui hanno bisogno per tutto l'arco dell'anno.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 593 bambini ricevono regolarmente un pasto al giorno
- attività di sviluppo pedagogico a favore di circa 800 bambini
- 593 bambini hanno ricevuto il kit scolastico



BURKINA FASO -

Anno di avvio: 1996

<u>Area geografica:</u> province di Seno, Oudalan, Soum, Ouagadougou, Bazega, Tapoa, Banwa, Houet, Yatenga.

Numero scuole: 18

Partners: comunità locali, autorità pubbliche locali

Responsabile del progetto: Adama Badolo

Personale locale impiegato: 4 animatori, un aiuto contabile, un

infermiere, un autista/logista e 3 guardiani.

Beneficiari: 821 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 130.500 Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

Attività realizzate nel 2010:

- acquisto e distribuzione di materiale scolastico ed equipaggiamenti aule;
- distribuzione di presidi igienico-sanitari, farmaci e derrate alimentari in tutte le scuole;
- organizzazione di attività parascolastiche quali: teatro, corsi manuali e tutela dell'ambiente;
- campagna di sorveglianza medico-sanitario attraverso visite di controllo in tutte le scuole;
- riabilitazione di due complessi scolastici quali Nemena e Soutoura, attraverso l'acquisto di materiale scolastico specifico come lavagne sedie e banchi;
- costruzione di un alloggio presso la scuola di Nemena;

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 1.012 kit scolastici sono stati distribuiti;
- 1.036 kit sanitario (sapone, acqua, beni di prima necessità) sono stati distribuiti;
- 250 ore erogate di corsi di supporto:
- 159 ore erogate di corsi di formazione parascolastici e sensibilizzazione
- 962 visite mediche effettuate

Andare a scuola in Burkina Faso

Nel 2007 il governo del Burkina Faso ha ufficialmente introdotto l'istruzione obbligatoria dai 7 ai 16 anni (prima era fino ai 13 anni), che comprende un ciclo di 6 anni al termine del quale gli alunni devo no superare un esame per ottenere il CEPE (Certificat d'Étude Primaire Elémentaire), e la scuola post-primaria di 4 anni, che va dalla 6° alla 3°. Per continuare gli studi è necessario frequentare un corso di preparazione all'università che dura 2 anni. Tuttavia nelle aree rurali e marginali la realtà rivela che i bambini non frequentano affatto la scuola, oppure frequentano soltanto tre o massimo sei anni. La scuola elementare nel villaggio è spesso inesistente, oppure è una capanna che non offre sufficiente spazio e protezione per i bambini (tetto di paglia, assenza servizi igienici e spazio per la mensa, ecc) e soprattutto non ci sono insegnanti. Se per la scuola primaria i bambini devono percorrere lunghi tragitti, la scuola post-primaria è irraggiungibile e per questa ragione in tutto il Burkina Faso meno del 20% dei bambini frequenta la scuola secondaria. Per mandare il proprio figlio a scuola una famiglia deve spendere circa 100 € e se si tiene conto che quasi il 50% della popolazione Burkinabè vive con meno di 126 € all'anno si comprendono le difficoltà che le famiglie devono affrontare per permettere ai propri figli di vivere l'infanzia a scuola.





CONGO KATANGA D

Anno di avvio: 1988

Area geografica: Province di Kamina e Lubumbashi, Regione del

Katanga, Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Numero scuole: 14

<u>Partners:</u> comunità locali, ADRA Congo <u>Responsabile del progetto:</u> Bernard Dechy

<u>Personale locale impiegato:</u> un responsabile amministrativo, 3 segretarie, un cassiere, un logista, un autista, un direttore

dell'orfanotrofio e 3 animatori.

Beneficiari: 618 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 125.000 Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2009:

- nel corso del 2010 Reach Italia ha rinnovato l'accordo con il PAM per la distribuzione e donazione delle derrate alimentari in varie zone del Paese
- grazie a questo accordo la mensa scolastica che serve 5 scuole ha ricevuto la fornitura dei pasti giornalieri destinati ai bambini

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 618 kit scolastici sono stati distribuiti
- più di 1000 bambini hanno beneficiato della mensa scolastica
- sono stati erogati corsi di formazione di taglio e cucito e produzione ortofrutticola a beneficio delle bambine, oggetto costante di discriminazione sociale e per questo maggiormente sostenute da Reach Italia. L'assistenza sanitaria è stata regolarmente fornita.
- Reach Italia a fine 2010 ha iniziato i lavori per allestire e ristrutturare il complesso scolastico di Kamalele, attraverso la fornitura di strutture ed equipaggiamenti adeguati quali banchi, lavagne, sedie e materiale didattico e conta per il 2011 di iniziare e terminare la costruzione del complesso scolastico di Mimbulu



NIGER -

Anno di avvio: 1993

Area geografica: centri urbani di Niamey e Dosso, NIGER

Numero scuole: 4

<u>Partners:</u> comunità locali, APADE (Association des Parents des

Eleves)

Responsabile del progetto: Moud' Dan Djibo

Personale locale impiegato: un coordinatore, un'animatrice, un

infermiere e un autista Beneficiari: 907 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 132.650 Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

Attività realizzate nel 2010:

- Distribuzione di kit sanitari, con beni di prima necessità quali sapone, acqua e omogeneizzati.
- Tutti i bambini hanno usufruito della mensa scolastica, presente in ogni scuola
- Acquisto di materiale didattico e attrezzature per l'equipaggiamento completo di 6 aule e 6 uffici.
- Un blocco di latrine è stato costruito.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 892 kit scolastici distribuiti;
- 315 ore di corsi di formazione erogati;
- 216 ore di attività parascolastiche per attività pratiche e produttive;
- 96 ore di corsi erogati per attività socioculturale e sensibilizzazione su igiene e tutela ambientale.
- 11.506 visite di controllo effettuate;
- 907 bambini vaccinati gratuitamente contro la meningite attraverso un programma statale.

BILANCIO SOCIALE 2010





MALI

Anno di avvio: 1999

Area geografica: Distretti di Kolokani, Ségou e Bamako, MALI.

Numero scuole: 7

Partners: comunità locali, APADE (Association des Parents des

Eleves), autorità distrettuali

Responsabile del progetto: Fadiala Dembelé

<u>Personale locale impiegato:</u> un coordinatore, 2 supervisori, un responsabile pedagogico, un contabile, una segretaria, 2 infermieri, 7 insegnanti, 10 cuoche.

Beneficiari: 709 bambini hanno beneficiato direttamente del sostegno e 2.601 delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.

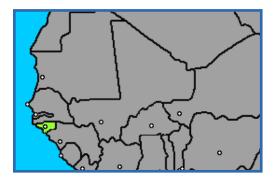
Fondi destinati nel 2010: € 100.000 Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2010:

All'inizio dell'anno scolastico 2009/10 tutti i bambini delle scuole sostenute da Reach in Mali hanno ricevuto un kit scolastico e beni di prima necessità, mentre i bambini più svantaggiati hanno beneficiato del pagamento delle spese scolastiche. Durante l'anno sono state realizzate, in ogni scuola, attività extrascolastiche quali corsi di recupero e organizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema dell'AIDS, dell'igiene e disinfezione, della circoncisione oppure un coro musicale. In 5 scuole Reach Italia, in collaborazione con l'associazione dei genitori degli alunni, ha garantito il servizio mensa.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 2.887 bambini hanno ricevuto il kit scolastico;
- 2.887 bambini hanno ricevuto il kit sanitario con beni di prima necessità (sapone, acqua e coperte):
- 128 ore di corsi di recupero erogati;
- 504 ore di corsi parascolastici erogati per sensibilizzare su tematiche quali igiene e tutela ambientale, attraverso il teatro e attività culturali;
- 2.887 bambini vaccinati contro la meningite A;
- 1.524 visite mediche effettuate



GUINEA BISSAU -

Anno di avvio: 1995

Area geografica: province di Cacheu, Bolama (isole) e Bissau

Numero scuole: 8

<u>Partners:</u> ADRA, Chiesa Cristiana Avventista <u>Responsabile del progetto:</u> Luis Correia

Personale locale impiegato: un coordinatore e un animatore

Beneficiari: 470 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 65.000 Fonti di finanziamento: SAD, privati

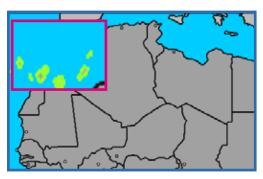
Attività realizzate nel 2010:

Tutti i bambini sostenuti hanno ricevuto un pasto caldo al giorno e le visite mediche previste, mentre per i più svantaggiati sono stati consegnati kit con beni di prima necessità come coperte, acqua e sapone.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 458 kit scolastici distribuiti;
- sono stati distribuiti sapone, coperte, acqua e beni di prima necessità





CAPO VERDE -

Anno di avvio: 1995

Area geografica: Isola di Santiago, Isola di Fogo, Isola di Sao

Numero scuole: 3

Partners: Missione Avventista di Capo Verde

Responsabili del progetto: Bernardina Fernandes, Itaulina Fortes

e Celsa Lima

Beneficiari: 265 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 41.000

Attività realizzate nel 2010:

Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per frequentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Reach Italia inoltre contribuisce alle spese per la gestione delle tre scuole materne dove i bambini ricevono un'educazione prescolare e una vigilanza medico-sanitaria.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 160 kit scolastici sono stati distribuiti;
- 5 corsi di ripetizione sono stati attivati durante l'anno scolastico per il complesso di Sao Vicente;
- 100 vaccini generici sono stati distribuiti;
- sono state imbiancate le aule del complesso scolastico dell'Isola di Sao Vicente e dell'isola di
- è stata acquistata una cucina e l'equipaggiamento scolastico (banchi e lavagne) per il complesso dell'isola di Fogo;



INDONESIA: Papua Nuova Guinea 🕒

Anno di avvio: 2000

Area geografica: Maima, Jayapura, Doyo Baru, Irian Jaya, Indo-

nesia

Numero di scuole: 4 Partners: ADRA

Responsabile del progetto: Jan Roberts

Beneficiari: 60 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 25.000 Fonti di finanziamento: SAD, privati

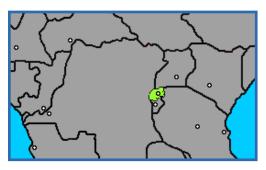
Attività realizzate nel 2010:

Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per frequentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Maima è un dormitorio dove i bambini vengono accolti, dato che altrimenti sarebbero troppo lontani da scuola.

RISULTATI RAGGIUNTI:

60 bambini hanno ricevuto il kit scolastico soddisfatte





RWANDA

Anno di avvio: 1997

Area geografica: distretto di Rukungiri e Kicukiro

Numero di scuole: 3 Partners: ADRA

Responsabile del progetto: Aurea Kagwesage

Beneficiari: 230 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 55.000 Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel

2010

Tutti gli anni i bambini sostenuti da Reach Italia ricevono il kit scolastico (penne, quaderni, uniforme, zainetto) e igienico-sanitario (spazzolino, dentifricio, asciugamani, ecc...) e il loro andamento scolastico viene seguito dal referente locale.

RISULTATI RAGGIUNTI:

 283 bambini hanno ricevuto il kit scolastico e il kit sanitario

REACH ITALIA E PAM: lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche

Da cinque anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.

Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico.

Anche nel 2010 è continuata la collaborazione con il PAM, con il quale è in studio un ulteriore progetto in Congo Katanga che vedrebbe una partnership in progetti di cooperazione internazionale rivolti alle donne.

AREA AUDIT

Reach Italia dispone di un'area audit per il controllo combinato dell'area amministrativa e dei pratici risultati sul territorio dei progetti SAD e strategici. Questa area è seguita da professionisti qualificati volontari, che intervengono direttamente o danno incarico a controller presenti localmente. Gli audit sono organizzati sulla base di preliminari verifiche effettuate sui rendiconti/bilanci forniti dai progetti.





PROGETTI SVILUPPO COMUNITARIO

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan

Beneficiari: comunità locali di villaggio

Anno di avvio: 2003

Partners: Associazione Deserto Verde, CAP Solidaire, PLSE/BN, SAME Deutz-Fahr

Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Reach Africa

Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 animatori, 1 segretario, 1 autista

Fondi destinati nel 2010: € 150.000

Fonti di finanziamento: Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, privati

Analisi del bisogno: la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale.

<u>Descrizione dell'intervento:</u> Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità



dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.



Attività realizzate nel 2010:

Il 2010 ha visto l'implementazione di numerose attività in loco, l'inizio dei lavori per il grande obiettivo di recuperare 3.000 HA, iniziato nel 2009. La nuova unità meccanica Same Deuth-Fahr è arrivata in loco, insieme al nuovo aratro Delfino- Nardi e i lavori sono subito iniziati, parallelamente alla formazione dei trattoristi, alla programmazione degli interventi di aratura, alla sensibilizzazione delle popolazioni locali, alla formazione e coinvolgimento nella semina delle piantine pre-germogliate in caso di recupero arbustifero o agricolo dei terreni e alla verifica e analisi dei risultati.

Nel 2010 si sono arati più di 1.000 HA e si è riscontrata un'ottima qualità del nuovo strato vegetativo e si sono catalogate nuove specie che hanno attecchito nel terreno.

RISULTATI OTTENUTI:

- Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i micro-bacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea.
- Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione forag-gera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1.980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).
- Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.
- Con questo sistema si permette alla natura di reinstaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

CON UNA MARCIA IN PIU': Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou

Anno di avvio: 2005

Beneficiari: 15 ragazzi dai 15 ai 22 anni

<u>Partners:</u> Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionelle), AGKA (Associazione dei garagisti

e meccanici di Kadiogo)

Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima

Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la

pratica

Fondi destinati nel 2010: 5.000

Contesto locale: Ouagadougou è la capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle campagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza

mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il

REACH ITALIA ONLUS





settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto: rendere totalmente autosufficiente il centro di formazione in meccanica e ampliare le attività al fine di accogliere altre classi.

Descrizione del progetto: dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 15 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del microcredito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.

Attività realizzate nel 2010:

Il progetto è stato preceduto dalla realizzazione della struttura ed equipaggiamento, che ha riguardato gli anni 2003 e 2004. Verso la fine del 2006 il centro è stato ufficialmente inaugurato e 15 ragazzi hanno iniziato il primo percorso formativo, della durata di tre anni. Nel corso del 2010 sono stati selezionati 30 nuovi allievi che hanno iniziato il percorso nell'anno scolastico 2010/11.

Reach Italia conta nel 2011 di implementare un progetto di espansione della struttura vista la risposta positiva e le numerose domande.

RISULTATI OTTENUTI:

- Gli allievi del primo diploma hanno proseguito con successo la loro formazione con stage pratici presso officine meccaniche;
- Il secondo ciclo di formazione è iniziato quest'anno con ottimi numeri e successi;
- 200 automobili sono state riparate dal centro con il lavoro svolto dagli allievi per
- Il centro conta 80 clienti costituiti soprattutto da ONG.

UNA STELLA PER SONGA - RD CONGO

Area geografica: Sud RD Congo

Anno di avvio: 2007

Beneficiari: villaggio di Songa e limitrofi Responsabile del progetto: Matteo Calà Fondi destinati nel 2010: € 16.000 Fonti di finanziamento: privati

Contesto locale: La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - continua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. L'intero processo di pacificazione e riunificazione del paese incontra un serio ostacolo nella situazione di instabilità cronica delle regioni orientali, dove diversi gruppi ribelli, in lotta tra loro e con le autorità di Kinshasa, hanno dato vita fin dal 2003 a gravissimi scontri, caratterizzati da violenze efferate e da massacri di civili inermi. Come risposta all'emergenza, il 30 maggio 2003 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha dato il via a una forza multinazionale di pace e all'invio di un contingente di caschi blu, la Missione MONUC, che ad oggi presenta oltre 17.000 effettivi,



costituendo la più grande missione di pace dell'ONU al mondo.

Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna – 1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie.

Reach Italia insieme a Matteo Calà, che da anni opera per il bene di queste popolazioni e del villaggio di Songa, sostiene la struttura ospedaliera e le forniture utili al reparto di ostetricia e chirurgia e la scuola del villaggio che conta più di 600 studenti.

Obiettivo del progetto: Reach Italia, insieme a Matteo Calà, ha l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa nella savana congolese attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione; salvare i bambini dal vortice della malnutrizione e occuparsi di alcune scuole in diversi villaggi.

Descrizione del progetto: il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Una o, se i fondi lo permettono, due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.

Attività realizzate nel 2010:

- sono stati acquistati farmaci, un generatore elettrico, una moto, coperte, materassi e materiale per il laboratorio analisi;
- è stato tinteggiato l'edificio dell'ospedale di Songa;
- sono stati inviati apparecchiature mediche come lo spettrofotometro per le analisi biochimiche, l'aspiratore per la sala chirurgica e l'ecografo.

RISULTATI OTTENUTI:

- l'ospedale, messo in condizioni di svolgere il suo compito, ha visto raddoppiare il numero degli ospedalizzati, delle persone curate e delle nascite sicure.
- circa 2.000 bambini frequentano la scuola, grazie a Reach Italia, su banchi e strutture adequate.





ULTERIORI ATTIVITA' IN CORSO

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE PREVENTIVA CONTRO LA MENINGITE IN BURKINA FASO

Area geografica: BURKINA FASO, Regione del Sahel, Province di Seno e Oudalan

Anno di avvio: 2011

Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore progetti Africa

Personale locale impiegato: equipe medica locale Reach Italia

Fonti di finanziamento: 8 X 1.000 U.I.C.C.A., privati.

Contesto locale: Il Burkina Faso è un paese che si colloca sulla fascia climatica saheliana dell'Africa Sub-Sahariana. Ha una superficie di 274.000 Km2 (quasi quanto l'Italia) e una popolazione di 13.228.000 abitanti. Il Burkina Faso è il secondo paese più povero del mondo secondo i dati del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) e questa posizione è legata soprattutto al tasso di analfabetismo (il 76,4% della popolazione sopra i 15 anni non sa né leggere né scrivere), al tasso di scolarizzazione (soltanto il 45% dei bambini frequenta la scuola primaria con enormi differenze regionali), alla mortalità infantile (quasi 2 bambini su 10 muoiono prima di raggiungere i 5 anni)

e al reddito annuo pro-capite, pari a 391 USD (€ 252). Da anni il Burkina Faso ogni nuova primavera viene colpito fortemente da epidemie di meningite su larga scala, minacciando migliaia di bambini e condannandoli inesorabilmente, vista la scarsità di vaccini.

Questa mortale malattia è da sempre ben conosciuta ai paesi dell'Africa occidentale, definiti anche "cintura della meningite", da Dakar a Gibuti, dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che ha riportato i dati relativi ai cinque Paesi ove l'infezione è più diffusa. Il primo fra tutti è il Burkina Faso, che conta quasi 10.000 casi sospetti, seguito da Sudan, Niger, Nigeria e Ciad, su un totale di 78.416, il numero più alto dal 1996.

La meningite meningococcica, è una forma di meningite batterica, molto aggressiva che colpisce le membrane sottili che avvolgono il



cervello e il midollo spinale, essa può causare gravi danni cerebrali e si dimostra fatale nel 50% dei casi se non trattata.

La trasmissione, per via aerea, ne determina la caratteristica di ampio raggio di contagio, spesso sfociato negli anni in terribili epidemie, come quella del 2009.

Obiettivo: vaccinare 6.000 bambini dai 2 ai 10 anni, garantendo futuro, assistenza sanitaria e prevenzione verso la meningite meningococcica, piaga del Burkina Faso.

Attività realizzate nel 2010:

- sensibilizzazione nazionale e campagne pubblicitarie sull'argomento meningite
- partenza di una massiccia raccolta fondi per garantire l'obiettivo descritto.



INTERVENTI A FAVORE DEI COMPLESSI SCOLASTICI MIMBULU-KAMALELE (R.D.Congo)

Area geografica: distretto di Kaponda, provincia di Lubumbashi, regione del Katanga, REPUBBLICA

DEMOCRATICA DEL CONGO (RDC) Anno di avvio: dicembre 2010

Durata: 12 mesi

Partners: Comitato Locale di Sviluppo di Kaponda (CLDK), PAM (Programma Alimentare Mondiale),

la Divisione dell'Educazione di base dell'E.P.S.P. Katanga

Responsabile in loco del progetto: Bernard Dechy, Bupe Kashioba (responsabile CLDK)

Beneficiari: 1.800 bambini in età scolare

Fondi destinati nel 2010: € 8.862

Fonti di finanziamento: 8 x 1.000 Unione Italia-

na Chiese Cristiane Avventiste, privati

Il contesto: La regione del Katanga è un'area amministrativa molto estesa all'interno della Repubblica Democratica del Congo, che in passato ha avanzato rivendicazioni indipendentiste per via delle sue enormi ricchezze di materie prime. Purtroppo questa ricchezza non giova alla popolazione locale, all'opposto i bambini sono perfino costretti a lavorare nelle miniere. Inoltre, la presenza di giacimenti di metalli e minerali molto redditizi causa instabilità politica e frequenti disordini. Come per il resto della nazione congolese, anche in Katanga le condizioni di vita della popolazione sono in generale



pessime, questo porta il Paese ad essere tra i più poveri del pianeta in termini di Indice di Sviluppo Umano (UNDP). Oltre 160 bambini su 1.000 non raggiungono i 5 anni, questo comporta che la speranza di vita sia soltanto di 46 anni. L'accesso ai servizi di base è un miraggio per la popolazione, che vive in condizioni di estrema povertà con in media soltanto 140 USD di reddito all'anno. I complessi scolastici di Mimbulu e Kamalele gestiscono la sezione primaria con un effettivo totale di 1.600 alunni con turnazione dei corsi (al mattino e al pomeriggio). La scuola è dotata di un corpo insegnanti che copre il mattino e il pomeriggio, un Direttore e un segretario. Oltre alla loro incapacità di soddisfare i bisogni della popolazione, così numerosa come quella della circoscrizione di Kaponda, le scuole primarie di Mimbulu e Kamalele funzionano in condizioni estremamente difficili. L'insufficienza di aule e di banchi crea promiscuità, si assiste a classi troppo numerose con alunni che si affollano in 6 su un banco. Inoltre, i viveri distribuiti a scuola nel quadro dell'alimentazione scolastica finanziata dal PAM, si preparano all'esterno, mentre l'ambiente intorno è inquinato; inoltre le aule scolastiche servono, al momento, da refettorio per gli alunni.

Descrizione: Il progetto conta di completare ed equipaggiare nuove aule e nuovi gruppi di latrine. Parte della costruzione è stata iniziata da una società mineraria che si è poi ritirata per ragioni economiche. Si costruirà anche una cucina e un dispensario/magazzino per l'alimentazione scolastica dei bambini e per la sicurezza dei viveri che devono essere conservati e preparati nelle condizioni igieniche più consone. In effetti, il complesso scolastico Mimbulu con le sue sei aule esistenti, accoglie attualmente 750 alunni a fronte di 450 posti disponibili il mattino, mentre altri 300 frequentano il corso nel pomeriggio. Secondo le ultime indagini effettuate da parte del Comitato locale di Sviluppo della circoscrizione Kaponda (CLDK) nel villaggio di Mimbulu e dintorni, la richiesta di scolarizzazione dei bambini nei villaggi è crescente e si fa conto di 1.800 bambini scolarizzabili nel prossimo futuro. Ciò significa che molti bambini resteranno a casa ad aiutare i genitori nelle attività



campestri oppure passeranno la giornata a tagliare la legna da ardere, o a raccogliere i funghi o frutti che poi vendono per aiutare le loro famiglie, mentre i loro amici del villaggio sono in classe alla scuola Primaria di Mimbulu. Invece, gli alunni che si recano a scuola nel pomeriggio, perdono un po' di concentrazione allo studio durante queste ore tardive, da qui la necessità di completare ed equipaggiare le sei nuove aule di questo edificio.

Certamente queste nuove aule possono porre rimedio al problema dei doppi turni di corso alla scuola primaria di Mimbulu, ma esse accrescono anche il tasso di scolarizzazione delle bambine, che per Reach Italia è una condizione di base per un serio investimento a Mimbulu.

Per quanto riguarda il complesso scolastico di Kamalele Reach Italia sta operando al fine di ristrutturare le aule esistenti, equipaggiarle con strutture adeguate quali banchi sedie lavagne e dotarle di materiale didattico adatto ad ospitare i bambini. Per questo complesso importantissimo sarà inoltre disposta la costruzione di latrine al fine di garantire un sistema igienico sanitario adatto ad accogliere i bambini, destinato a completarsi durante il 2011.

Obiettivo

- Accrescere la capacità di accoglienza dei bambini alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele;
- Valorizzare le azioni umanitarie e alimentari del Programma Alimentare Mondiale (PAM) alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele;
- Incoraggiare la scolarizzazione delle ragazze di Mimbulu e Kamalele, più sfavorite a livello sociale.

Attività realizzate nel 2010

- raccolta fondi tramite la Lotteria Natalizia Reach Italia per il complesso Mimbulu;
- programmazione dei lavori di costruzione di un edificio con 6 classi, un magazzino, una cucina e una mensa;
- lista dell' equipaggiamento e delle forniture necessarie per i locali che verranno costruiti;
- implementazione del piano per migliorare l'ambiente igienico circostante attraverso la riabilitazione di quattro latrine;
- acquisto delle attrezzature scolastiche, quali banchi, arredi, sedie e lavagne, necessarie per il distretto di Kamalele e utili al fine di far partire l'anno scolastico 2010-2011.

WATER & SANITATION IN BURKINA FASO Accesso a servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di DORI

Area geografica: Burkina Faso, città di DORI

Beneficiari: 1000 famiglie vulnerabili, gli abitanti della città di Dori

Anno di avvio: giugno 2010

Durata: 20 mesi

<u>Partner in loco:</u> Comune di Dori <u>Fondi destinati nel 2010:</u> 30.000

Fonti di finanziamento: Regione Lombardia

Contesto: Dori è una città del Sahel Burkinabé, localizzata a una distanza di 260 km da Ouagadougou. Dori è provincia e allo stesso tempo capoluogo della regione del Sahel, una delle 13 regioni amministrative del Burkina Faso. Il clima di questo territorio è di tipo saheliano, con precipitazioni scarse (< 500 mm/anno) tra luglio e settembre, una stagione fresca da ottobre a febbraio con temperature medie di 30° e una stagione secca e calda, da marzo a giugno, con temperature massime che superano i 40°. La pluviometria della regione è tuttavia notevolmente cambiata negli ultimi anni, con la registrazione di precipitazioni anche al di sotto di 500 mm/anno, contro medie di 700 mm/anno negli anni '60.

Dori è un tipico caso di centro semi-urbano dove l'assenza di un sistema igienico-sanitario efficace







ha un impatto negativo sull'ambiente e sulla salute della popolazione che conta all'incirca 30.000 persone. L'insalubrità del luogo è immediata: non si possono percorrere 10 metri senza vedere degli accumuli di acque reflue. Il rischio di inquinamento delle risorse superficiali e sotterranee è elevato, soprattutto nel periodo delle piogge quando le acque di ruscellamento trasportano tutti i rifiuti sul passaggio, liquidi come solidi verso il basso e nella riserva d'acqua (mare) che circonda la città. Questa acqua è utilizzata per l'irrigazione e dalle famiglie, le quali se ne servono per tutti gli usi domestici, perfino per la pulizia del corpo e, per il 20% della popolazione, per il consumo in acqua da bere. La debolezza del sistema di distribuzione dell'acqua potabile e le pessime condizioni di scarico degli escrementi e degli scarichi domestici hanno un impatto negativo sulla popolazione, composta



per il 40% da giovani al di sotto dei 15 anni. In effetti, in tutta la città, si trovano scarichi di acque domestiche, fonte di inquinamento, al di fuori di ogni abitazione.

Questi luoghi costituiscono punti di proliferazione di vettori delle più comuni malattie.

Tutto ciò genera una situazione sanitaria grave, con la presenza di malattie endemiche legate all'inquinamento o stagnazione dell'acqua; nel 2002 la Direzione Regionale per la Salute ha registrato 18.595 casi di malattie legate all'acqua. Queste malattie colpiscono più frequentemente le famiglie più povere e vulnerabili, le quali non hanno accesso ad un'adeguata alimentazione e alle rare fonti d'acqua controllata perché a pagamento e non conoscono le gravi conseguenze sulla salute che comportamenti scorretti in ambito igienico-sanitario possono portare.

<u>Obiettivo:</u> Contribuire al miglioramento della situazione sanitaria del centro urbano di Dori attraverso il miglioramento del sistema igienico-sanitario.

<u>Descrizione</u>: Il progetto prevede la realizzazione di 330 latrine e 500 allacciamenti privati a beneficio della popolazione più povera di Dori. Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi dell'igiene e sanità e formazione tecnica del responsabile presso il Comune di Dori del sotto-settore igiene e sanità. Reach Italia garantirà, per tutta la durata del progetto, la supervisione dei lavori e la reportistica narrativa e finanziaria ai donatori.

Si prevedono le sequenti attività:

- realizzazione di incontri di sensibilizzazione;
- · allacciamento privato all'acqua potabile a favore di 500 famiglie;
- costruzione di 330 latrine;
- miglioramento della governance del sotto settore igiene e sanità.



PRESENTAZIONE ATTIVITA' SEZIONI REACH ITALIA 2010

Dal 2007 è iniziata su tutto il territorio nazionale l'organizzazione di gruppi di volontari. L'obiettivo è quello di coinvolgere i nostri sostenitori nelle iniziative locali, nella promozione dell'associazione, nella raccolta fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo nei paesi dove Reach Italia è presente.

BOLOGNA (inaugurata il 5/06/2010)

Lo scorso 9 maggio il gruppo dei volontari si presenta alla città partecipando ad una festa di paese molto frequentata. Il 5 giugno, presso la casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno, si inaugura la sede bolognese. Per l'occasione è presente l'ingegnere Venanzio Vallerani, inventore dell'aratro per il recupero delle terre. Nel periodo natalizio la sezione per diversi giorni è presente presso il centro commerciale Navile confezionando doni natalizi per il progetto "acquisto Vaccini contro la meningite".

CESENA

La sezione ha organizzato per il secondo anno consecutivo la festa per il Sostegno a Distanza, un appuntamento molto importante in città. Un'occasione di promozione significativa che ci permette di distribuire 25.000 depliant sul SAD (sostegno a distanza). La festa che si svolge nella piazza principale della città raccoglie un folto pubblico. Musica, teatro per i più piccoli e presentazione dei progetti Reach sono alcuni momenti di animazione. Ricordiamo inoltre altre attività: la presenza alle feste di paese, la presentazione di un libro di poesie edito dalla Reach Italia nel comune di Cesenatico, la cena solidale e la realizzazione di doni solidali per alcune aziende del territorio. Tutte queste iniziative permettono una importante raccolta fondi e la promozione della nostra ONLUS.

CONEGLIANO (inaugurata il 5/12/2010)

La sezione si è costituita negli ultimi giorni del 2010. L'evento organizzato l'8 dicembre nella sede sociale di Campolongo ha raccolto sostenitori giunti anche dalle provincie limitrofe.

FIRENZE

L'evento sicuramente più significativo è la presenza di Reach Italia all'importante fiera TERRA FUTURA. Diversi volontari della locale sezione si alternano a questa mostra-convegno internazionale presentando, oltre all'oggettistica di artigianato africano, i progetti di cooperazione allo sviluppo, punto cardine della Onlus.

In occasione della giornata mondiale sulla giustizia sociale, promossa dall'ONU, la sezione ha organizzato una tavola rotonda e uno spettacolo teatrale sulle leggi razziali.

I soci Reach hanno attivamente collaborato alla gestione della Bottega del dono; spazio a pochi centinaia di metri dal centro storico, condiviso con altre realtà di volontariato locale che presenta e promuove i progetti Reach, in particolare con oggettistica di artigianato africano.

Infine la sezione di Firenze, promotrice di una lotteria di beneficienza, ha organizzato per il 19 dicembre un piacevole e interessante pomeriggio all'insegna della solidarietà e del divertimento con la partecipazione di amici e sostenitori.

FORLI'

Tradizionale appuntamento alla festa del paese di Borgo Sisa, piccola frazione alle porte di Forlì, meta dei forlivesi per far fronte alla calura estiva. Per 12 giorni la sezione si organizza con uno stand promozionale. L'oggettistica artigianale del Burkina Faso è un'attrazione importante per presentare anche i progetti dell'associazione. Inoltre i volontari sono presenti alla festa della circoscrizione 5 e si organizzano per il periodo festivo di fine anno per la distribuzione del Dono Solidale Reach in alcuni aziende del territorio.

LA SPEZIA (inaugurata il 23/05/2010)

La sezione si è costituita lo scorso 23 maggio.

I volontari con il gazebo Reach Italia si sono presentati alla fiera di San Giuseppe, evento fieristico più importante della città. Altre 5 uscite sono state organizzate nel corso principale del centro storico.



LESINA (inaugurata il 27/03/2010)

La sezione si è costituita lo scorso 27 marzo in occasione della presentazione del libro di Matteo Calà "Sotto un'altra Luna". Matteo, Presidente della sezione Reach Italia del piccolo paese pugliese, da anni promuove raccolte fondi per migliorare le condizioni molto precarie dell'ospedale di Songa (Congo). Il libro, testimonianza di 20 mesi di volontariato trascorsi in quella martoriata terra, presenta i grandi bisogni di quel nosocomio dimenticato dagli amministratori di quella regione.

MILANO (inaugurata il 14/03/2010)

E' il primo gruppo di volontari che si organizzano nella città che da 22 anni ospita la sede legale della nostra associazione. A Milano, dove è presente il numero maggiore dei nostri sostenitori, vi sono spazi e grandi potenzialità per promuovere altre forme di collaborazione.

Nel mese di ottobre si è organizzato il primo torneo di calcetto Reach Italia con l'obiettivo di far diventare questo evento un appuntamento fisso annuale. Ottimi i risultati nella visibilità e nella raccolta fondi devoluta alla ristrutturazione della scuola di Kamalele nella Repubblica Democratica del Congo.

Il concerto di Natale 2010, organizzato nella suggestiva Chiesa Vecchia di S. Apollinare a pochi passi dalla sede della sezione Reach Italia di Milano, ha visto la partecipazione di un nutrito pubblico e di diversi amministratori locali.

PALERMO (inaugurata il 29/05/2010)

La sezione si è costituita lo scorso mese di maggio e nell'ambito dell'evento ha organizzato un convegno di grande interesse dal titolo "Le nuove povertà e l'esclusione sociale." Ospiti di rilievo sono intervenuti nella suggestiva cornice di Villa Niscemi. I volontari si sono presentati alla città nel periodo di Natale con l'iniziativa Porte Aperte, presentando l'associazione e l'oggettistica di artigianato africano. Un concerto di beneficienza ha concluso i primi 8 mesi della neonata sezione.

PERUGIA

Le iniziative della locale sezione, in gran parte patrocinate dall'amministrazione comunale, dimostrano il forte legame che la sezione ha saputo tessere con l'ente pubblico.

Nel quartiere di Ferro di Cavallo dove è ubicata la sezione Reach Italia di Perugia, i volontari hanno organizzato iniziative coinvolgendo gli amministratori locali. Alle due 2 feste si sono raccolti i fondi per il sostegno di 2 bambini.

Sono state effettuate uscite promozionali con il gazebo, nella città capitale della cioccolata. E poi l'impegno importante e di grande spessore attraverso l'organizzazione della prima rassegna di cori polifonici nel teatro cittadino. Le varie manifestazioni hanno permesso di incrementare il progetto nazionale nell'acquisto di vaccini contro la meningite.

PISA LIVORNO. (inaugurata il 31/01/2010)

I volontari, in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali del comune di San Giuliano Terme, comune alle porte di Pisa, dove è ubicata la locale sezione, promuovono diversi momenti di raccolta fondi e di promozione del SAD. In alcune sale pubbliche nel periodo invernale e in piazza nel periodo estivo, sono stati organizzati 5 tornei di Burraco. Significative le cifra raccolte. Si precisa che i volontari della Reach hanno devoluto l'incasso di 2 tornei ad un'emergenza locale, verificatasi nel 2009: un'alluvione che ha creato diversi danni in un quartiere della città. Nel periodo natalizio c'è stato un forte impegno dei volontari: dalla presenza per 15 giorni consecutivi in un grande ipermercato della città, alla cena solidale con grande partecipazione di pubblico e, nell'arco di tutto il 2010, diversi stand promozionali presso le fiere e le sagre cittadine.

ROMA OSTIA

La sezione a distanza di un anno dalla sua nascita si sta organizzando per promuovere eventi in modo continuativo. La festa di natale è stato, per ora, l'unico momento dove i volontari si sono organizzati per una raccolta fondi per il progetto "Una stella per Songa" che ha come obiettivo la ristrutturazione di un ospedale del Congo nella città di Songa.



SCIACCA

La sezione Reach Italia di Sciacca è in fase di organizzazione e di studio per realizzare iniziative locali. Gli unici progetti realizzati, per ora, sono state alcune iniziative proposte dalla sede nazionale.

SEZIONI NON ANCORA ORGANIZZATE MA UGUALMENTE IMPEGNATE IN PROGETTI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI.

BRACCIANO

Da anni un gruppo di ragazzi scout, coordinato da diverse persone adulte, promuove alcune raccolte fondi nel periodo natalizio. I risultati raggiunti sono ottimi.

LEGNANO - BUSTO ARSIZIO

Da alcuni mesi si è costituito un gruppo di volontari. Nel periodo natalizio hanno organizzato nel teatro di Busto Arsizio un pomeriggio di animazione per bambini e una raccolta fondi per gli obiettivi Reach.

TORINO

Un consistente gruppo di giovani da diversi mesi promuove l'associazione Reach con risultati interessanti.

EVENTI ORGANIZZATI E PROMOSSI DALLA SEDE NAZIONALE

Nell'anno 2010 la sede ha proposto alla sezioni periferiche alcuni progetti di promozione e di raccolta fondi. A parte qualche eccezione tutti i gruppi di volontari hanno aderito con grande disponibilità e con buoni risultati.

AQUILA CHIAMA HAITI

L'occasione tragica del tremendo terremoto ad Haiti ci ha stimolato nel periodo di Pasqua a realizzare un gesto di solidarietà significativo. Si è pensato di acquistare uova pasquali in un laboratorio dolciario nella città dell'Aquila che qualche mese prima aveva subito ingentissimi danni sempre dal terremoto. Ed è così che è nato il progetto Aquila chiama Haiti, realizzato in collaborazione con l'agenzia umanitaria ADRA.

GESTI DI SOLIDARIETA'

Una lotteria di beneficienza per una raccolta fondi per il completamento di una scuola in Congo. La lotteria è stata poi organizzata dalla sede di Firenze.

IO E TE CONTRO LA MENINGITE

Per l'acquisto di vaccini contro la meningite dei bambini del Burkina Faso, si è creato per la 2ª volta un rapporto con la cooperativa della città dell'Aquila, Orgoglio Aquilano. Per il periodo di Natale il gadget 2010 proposto era il "Cesto Natalizio" contenente i prodotti dolciari tipici: torrone, cioccolato tartufato e miele.



Iniziative di comunicazione e raccolta fondi

l'attività di raccolta fondi di Reach si fonda su una base di sostenitori affezionati

Settore comunicazione e promozione

Quest'area è molto attiva ed è ancora in fase di riorganizzazione. La nostra visione, nell'ambito dell'istituzione, è quella che la comunicazione invada tutte le aree delle attività e in sintesi quanto segue:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso- verso l'alto (ascolto partecipativo)
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare ed aggiornare quelli esistenti

In pratica l'area, coordinata da un esperto della comunicazione, ha sviluppato canali media a basso costo tramite internet e rapporti con le istituzioni, tutto in stretta collaborazione con il presidente. L'obiettivo è quello perché ci sia una maggiore conoscenza dell'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione, programmate, da realizzare o già in corso di realizzazione.

In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante la comunicazione interna;
- sviluppo comunicazione esterna e conseguente miglioramento della comunicazione in generale;
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale;
- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire:
- pubbliche relazioni e comunicati stampa;
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (esempio Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.);
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali;
- coordinamento della redazione del giornale Reach Italia Notizie.

Nel 2010, Reach Italia Onlus, ha aperto nuove sedi in tutta Italia arrivando ad avere una presenza territoriale di notevole impatto. Reach Italia può disporre di 16 sezioni che operano in stretto contatto con l'ufficio comunicazione e con esso collaborano allo sviluppo di una promozione attiva e continua.

Iniziative di comunicazione

Nel 2010 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

Spot TV. Grazie alla disponibilità di alcuni network televisivi è stato messo in onda, su spazi gratuiti, lo spot TV realizzato dallo Studio due Effe di Mario Frandoli & Tombini a fine 2006,





ANCIO SOCIALE 2010

BILANCIO SOCIALE 2010

in particolare la programmazione ha riguardato uil palinsesto delle reti Rai (Rai 3 e Rainews24) più alcune reti locali del territorio nazionale.



Spot Radio. Analogamente lo spot radio è stato messo in onda, sempre su spazi gratuiti, grazie alla disponibilità di alcune emittenti, tra le quali, di cui abbiamo conoscenza: Novaradio e Circuito Marconi, Radio Kjoy; Lifegate, Radio Italia Network, Radio voce della speranza.

www.reachitalia.it. Il lavoro di Reach Italia sulla comunicazione procede in maniera molto intensa. Il trait d'union di tutte le attività è rappresentato dall'investimento sulla rete. Tutta l'attività compiuta dall'associazione in termini di comunicazione è legata ad Internet; infatti, si aggiornano costantemente i due blog a disposizione: reachitalianotizie.wordpress.com ed osservatoriosullafrica.wordpress.com, strumento d'informazione sull'Africa e sui suoi atavici problemi. La campagna di comunicazione proposta dall'associazione prevede la creazione della pagina sostieni.it che funge da fulcro nella diffusione di testimonianze e video attraverso aggregatori come Youtube e social network come Facebook

e Twitter. Anche lo storico periodico trimestrale "Reach Italia Notizie" non si ridurrà soltanto al cartaceo, ma stiamo gestendo la fase di transizione alla digitalizzazione del giornale. Stiamo raccogliendo, infatti, le adesioni dei nostri sostenitori ed archiviando gli elenchi dei contatti a nostra disposizione. La decisione è stata compiuta anche in virtù dei tagli attuati dal ministro Tremonti alle agevolazioni postali per le onlus.







Durante il 2010 Reach Italia ha applicato tutte le forme di comunicazione: l'organizzazione di eventi come la conferenza stampa del 31 Maggio scorso ed il concerto di Natale, la produzione di video come le interviste agli studenti del "Pacle" di Muggiò e la continua realizzazione di materiale cartaceo da diffondere alle innumerevoli iniziative organizzate da Reach Italia sui territori.

La nostra associazione sta adottando la diffusione "virale" di messaggi informativi attraverso la rete; perciò ha investito molto sulla comunicazione audiovisiva, producendo vari video con le testimonianze dei sostenitori e degli spot sull'emergenza meningite. Stiamo tentando di portare questi nostri prodotti anche sui canali Rai e Mediaset attraverso anche il concorso "Mediafriends".

Lavoriamo molto per cercare di portare i nostri messaggi e le informazioni su tutti i mezzi di comunicazione; recentemente il nostro progetto "Spegni il fumo, accendi la vita" è approdato su Rai News 24 con una trasmissione a cui ha partecipato il prof. Mangiaracina. Anche su Internet abbiamo stretto una collaborazione con tante realtà come la pagina Facebook "African Voices", i portali bimbi.it, disabili.com e marketpress.info. Il lavoro compiuto sta facendo molto crescere l'associazione, come dimostra anche la crescita in termini di presenza sui motori di ricerca ed in generale sulla rete.

Lo sviluppo della nostra associazione ha avuto un impatto tale da essere riconosciuto dalla Regione Lombardia, che, nell'ambito del "Premio della Pace 2010" ha premiato Reach Italia con la menzione alla memoria del nostro ex presidente Romano Ricci. Le procedure di comunicazione che abbiamo ormai acquisito prevedono la stesura di un report interno mensile sulle attività svolte, la pubblicazione quotidiana di articoli sui we-blog e la loro diffusione su social network, blog sociali, la stesura di comunicati stampa per le iniziative più importanti.

L'ufficio comunicazione svolge anche un ruolo di coordinamento delle attività sui territori, aiutando i responsabili locali nell'attività di diffusione delle notizie. La collaborazione continua tra l'ufficio comunicazione e progetti ha portato ottimi risultati, come l'impegno per il Premio della Pace o i video prodotti per il recupero delle terre o l'emergenza meningite. Per il progetto sul recupero delle terre si sta lavorando molto sul fronte delle relazioni con le istituzioni per garantire la sostenibilità economica delle attività, sull'emergenza meningite abbiamo prodotto vari comunicati stampa ed organizzato una raccolta fondi per garantire le vaccinazioni ai bambini in Burkina Faso. Gli spot prodotti recentemente sono proprio per raccogliere fondi intorno a questo progetto. Da qualche mese ci stiamo impegnando per la partecipazione ad un grande evento che coinvolge la città di Milano da anni, la "Milano Marathon City", organizzato da "La Gazzetta dello Sport" e dal gruppo RCS. Mentre ci apprestiamo all'organizzazione di quest'evento, è appena terminata la "lotteria della solidarietà", con la quale abbiamo raccolto più di 17.000 Euro destinati









alla realizzazione della scuola di Kamelele in Congo. La partecipazione alla "Milano Marathon City" e gli innumerevoli eventi organizzati dimostrano la crescita della nostra associazione, che sta strutturando la propria comunicazione per compiere il salto di qualità ed uscire dal proprio contesto, ponendosi come struttura capace di veicolare i propri messaggi in varie forme e su più media.



Reach Italia Notizie. Fin dalla nascita dell'associazione, il principale strumento di comunicazione con i sostenitori è stato il notiziario Reach Italia Notizie, periodico trimestrale delle attività dei progetti dell'associazione, che viene inviato a circa 7.000 persone.

Materiale promozionale e informativo nel corso del 2010, grazie alla consulenza gratuita dello Studio Luviè è stato rinnovato graficamente tutta la linea promozionale ed informativa, in modo particolare per quanto riguarda il flyer e la brochure Reach per progetti di cooperazione internazionale. Il programma di rinnovamento proseguirà anche nel 2011 con la revisione del: sito web, modulistica varia e stampati. Per quanto concerne le iniziative di promozione e raccolta fondi, nel 2010 Reach Italia ha intensificato la sua presenza a eventi, fiere e manifestazioni su tutto il territorio nazionale organizzate dalle proprie sezione o da volontari:

- Fiera Fa' la Cosa Giusta a Milano;
- 8^ festa solidale a Cesena (organizzata dalla sezione romagnola in collaborazione con ADRA Roma-
- Piantiamo Alberi Insieme a Firenze (organizzato dalla sezione fiorentina in collaborazione con RVS);
- Raccolta fondi presso il centro commerciale la Scaglia a Civitavecchia ad opera del gruppo scout AISA di Bracciano e tante altre.



STRATEGIE E PIANI FUTURI

All'inizio del 2009 è stato varato il piano strategico 2009/2011 con un apposito documento programmatico; documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un' efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- 1. creazione di nuove regole e rinnovo di quelle esistenti, dando la priorità alla formulazione della nuova "procedura SAD" e "procedura progetti", con la nascita di aree di responsabilità;
- 2. formazione del personale allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico;
- 3. crescita dell'associazione sia in termini di attività progettuali, sia in termini di presenza nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che internazionale, promozione delle attività presso Istituzioni pubbliche e private);
- 4. sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- 5. sviluppo delle sezioni e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

Nel 2009-2010 si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione. Sono state create quattro aree di lavoro (amministrazione, progetti, comunicazione e unità locali) attraverso la creazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che esercita il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza.

Le procedure sono in corso di completo rinnovamento anche con l'utilizzo di un nuovo programma, myDonor, decisivo per migliorare ed aggiornare i processi contabili, di controllo di gestione e di controllo interno.

In linea con quanto affermato sopra, l'area progetti di Reach Italia diventerà sempre più centrale per la programmazione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale e SAD, puntando sempre più alla qualità degli interventi, all'efficacia ed efficienza dell'aiuto.

Nel 2011 si intende proseguire l'attività del 2010, seguendo in particolare il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Saranno consolidati i rapporti con diversi partners sul territorio (Parco Nord Milano e SAME Deutz-Fahr). Inoltre il progetto è stato premiato all'interno del bando "Expo dei territori: Verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano; la vincita consiste nell'appoggio da parte dell'ente nella comunicazione del progetto e nella ricerca di finanziamenti.

Elemento fondamentale del successo strategico è la creazione di una solida rete di possibili partner e sinergie che affrontino le stesse tematiche, con cui ci confrontiamo nello svolgimento dell'attività dell'Associazione e con i quali sia possibile una continua condivisione di approcci. In questa logica si inseriscono l'adesione a:

- Associazione ONG: raggruppa 160 Organizzazioni Non Governative Italiane;
- Associazione oNG Lombarde: raggruppa 36 associazioni lombarde;
- Istituto Italiano della Donazione: ente garante dell'applicazione della carta della donazione;
- Agenzia per le Onlus: l'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, agenzia governativa di diritto pubblico;
- ForumSAD: Forum permanente per il sostegno a distanza.





Progettualità in corso nel 2011

Nel 2011 i nostri sforzi sono e saranno rivolti, riguardo alla cooperazione e allo sviluppo su pochi ma strategici progetti per il raggiungimento della sicurezza alimentare in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso e in Congo; ciò vuol dire dare un seguito economico al recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia.

Nel 2011 si realizzerà un progetto di ampliamento del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, con un costo di circa euro 40.000 che permetterà a ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale.

Verrà inoltre proseguito il progetto "una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Nel 2011 si rinnoverà una campagna di vaccinazione preventiva contro la meningite in Africa finalizzata a vaccinare più di 6.000 bambini dai 2 ai 10 anni garantendogli assistenza sanitaria e prevenzione. Verrà completata nel Congo Katanga la costruzione di una scuola primaria a Mimbulu con sei classi, un magazzino, una cucina e una mensa e l'acquisto di attrezzature scolastiche.

Inoltre nella città di Dorì in Burkina Faso sarà portato a termine un progetto di "water & sanitation" per l'accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile a favore di 500 famiglie povere e la costruzione di 330 latrine.

Parallelamente all'attività di solidarietà internazionale, l'ufficio progetti, in collaborazione con le altre aree, realizzerà un progetto di educazione nelle scuole italiane attraverso un gemellaggio con scuole africane. Questa attività pone le basi per lo sviluppo di un'area di informazione/educazione sui temi dei divari nord-sud, interculturalità, solidarietà che in futuro realizzerà progetti su tutto il territorio nazionale ed europeo grazie a finanziamenti su linee specifiche.



REACH ITALIA

BILANCIO SOCIALE 2010

BILANCIO SOCIALE - BILANCIO CONSOLIDATO NOTA INTEGRATIVA - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA'





	3	1.12.2010	;	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI SPESE PUBBLICITARIE PLURIENNALI SOFTWARE SPESE WEB UTILIZ.PLURIENNALE SPESE PLURIENNALI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	233 24.516 1.358 2.337 825		17.915 777 2.386 3.505 825	
I. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMMOBILE V.LE MOLISE ATTREZZATURE VARIE MOBILI E ARREDI MACCHINE UFFICIO IMMOBILI ED EDIFICI C/PROGETTI IMPIANTI E MACCHINARI AUTOMEZZI MACCH.UFF.ELETTR.E ELETTRONICHE UNITA' MECCANICHE RECUPERO TERRE ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM ATTREZZATURE GENERICHE COORD. BF	89.057 0 3.059 0 2 3.700 0 29.943 115.404 596 4.566		89.057 0 3.059 0 2 3.700 0 22.549 108.452 596 4.566	
I. IMMOBILIZZAZIONI		275.594		257.387
I. FONDI DI AMMORTAMENTO F.AMM.PUBBLICITA' PLURIENNALE F.AMM.MACCHINE UFFICIO ELETTR. E ELETTRONICI F.AMM.MACCHINE UFFICIO F.AMM.MOBILI E ARREDI F.AMM.ATTREZZ.VARIE F.AMM. IMPIANTI E MACCHINARI F.AMM.AUTOMEZZI F.AMM UNITA' MECCANICA REC TERRE F. AMM ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM F. AMM ATTREZZATURE GENERICHE COORD. BF	0 -21.322 0 -1.521 0 -3.700 0 -40.135 -278 -1.635		0 -18.900 0 -1.233 0 -3.700 0 -2.501 -119 -170	
I. FONDI AMMORTAMENTO		-68.592		-26.623
B. IMMOBLIZZAZIONI NETTE	** ************************************	207.002		230.764
C. ATTIVO CIRCOLANTE C I RIMANENZE I RIMANENZE GADGET I RIMANENZE ARTIGIANATO AFRICANO I RIMANENZE LIBRI E AUDIOVISIVI	1.457 4.305 431		658 774 4.307	
RIMANENZE		6.193		5.739
C II CREDITI II CREDITI VERSO CLIENTI II. DEBITORI DIVERSI II. CREDITI VERSO FORNITORI II. CREDITI VERSO ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI		8.815 271.000 0 1.636		21.900 75.405 44 194
CREDITI		281.451	***	97.543
C III. ATTIVITA' FINANZIARIE FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	29.960		29.960	
ATTIVITA' FINANZIARIE		29.960		29.960
C IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE BANCHE BANCOPOSTA BANCHE C/PROGETTI CASSA EURO	250.775 16.605 26.742 17.212		279.386 69.682 70.382 6.654	





BILANCIO SOCIALE 2010

	31.12.2010	31.12.2009	
CASSA DIVISA ESTERA	18	378	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	311.352	426.481	
C. TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	628.956	559.723	
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI RATEI ATTIVI RISCONTI ATTIVI	0 202	0 420	
D. TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	202	420	
TOTALE ATTIVO	836.159	790.907	
CONTI D'ORDINE DARE: FONDI DA EROGARE			
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	97.216	101.555	
TOTALE CONTI D'ORDINE	97.216	101.555	







STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2	010	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A. PATRIMONIO NETTO			
I <u>PATRIMONIO LIBERO</u> PATRIMONIO AMMINISTRAZIONE	242 000	040 505	
RISERVA GEST. AMM. E SOSTENITORI	343.809 156.824	246.585 156.824	
SBILANCIO D'ESERCIZIO	35.345	97.225	
ODIE MOTO D EGET (OLEIO	33.343	81.223	
	535.	978	500.634
III. PATRIMONIO RISERVATO			000.001
DISPONIBILITA' VINCOLATA CONGO KATANGA	62.884	48.429	
	62.	884	48.429
A. PATRIMONIO NETTO	598.	862	549.063
B. FONDI ONEDI			
B. FONDI ONERI FONDO ONERI	47.	247	20 500
TONDO ONEN	17.0	017	22.500
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
FONDO T.F.R.	39.4	427	51.346
	-		31.540
D. DEBITI			
DEBITI VERSO FORNITORI	32.594	38.873	
CREDITORI DIVERSI	75.593	34.446	
DEBITI VERSO ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	12.447	18.794	
D. TOTALE DEBITI	120.0	534	92.113
E DATELE DISCONTI DASSINA			
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI			
RATEI PASSIVI	19.4	171	15.666
RISCONTI PASSIVI	40.1		60.220
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	59.6		75.886
TOTALE PASSIVO	836.1	159	790.907
CONTI D'ORDINE AVERE: FONDI DA EROGARE			
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	97.216	101.555	
TOTALE CONTI D'ORDINE	97.2	216	101.555





RENDICONTO DI GESTIONE: ONERI	31.12.2010	31.12.2009
B. IMPIEGHI ED ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI IMPIEGHI PER SOSTEGNO BAMBINI IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI E VARI IMPIEGHI PER UFF. COORD. AFRICA	727.666 279.589 92.960	726.469 307.049 115.020
B. TOTALE IMPIEGHI ISTITUZIONALI	1.100.215	1.148.538
B. IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE SPESE PER FORNITURE E SERVIZI SPESE TELEFONICHE E POSTALI SPESE GENERALI SPESE DIVERSE DI GESTIONE VIAGGI, TRASFERTE E STAGES SPESE PER COLLABORAZIONI E CONSULENZE SPESE DEL PERSONALE AMMORTAMENTI SPESE PROMOZIONALI SPESE ATTIVITA' DELLE SEZIONI ONERI ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	13.165 15.900 4.154 2.108 10.337 50.987 199.552 68.205 31.798 36.269 14.626 5.939 -453	2.665 20.300 8.585 10.230 16.387 8.395 198.270 25.441 30.417 17.594 21.515 9.355 158
B. TOTALE IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE	452.587	369.312
B. ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ONERI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI	2.630 0	3.948 0
TOTALE IMPIEGHI ED ONERI UTILE D'ESERCIZIO TOTALE A PAREGGIO	1.555.433 35.345 1.590.778	1.521.800 97.225 1.619.025



A. PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA CONGO NORD KIWU 131.765 153.076 NIGER 198.925 225.805 BURKINA FASO 175.361 200.440 CAPO VERDE 52.201 67.324 GUINEA BISSAU 106.557 110.700 RWANDA 51.928 MALI 143.636 143.320 INDONESIA 17.881 23.841 BRASILE 5.240 8.933 A. PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI 10.175 PROVENTI DI A SSOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI I STITUZIONALI PROVENTI DER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRACEDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENTI STRACEDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI PER ALTRE ATTIVITE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRACEDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRACEDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI O 10 O 10 TOTALE PROVENTI TOTALE PROVENTI PER PORESTI PERDITA D'ESERCIZIO O 0 TOTALE PROVENTI PER PATEGGIO 1.590.778 1.619.025	RENDICONTO DI GESTIONE: PROVENTI	31.12.2010	31.12.2009
CONGO KATANGA CONGO NORD KIWU 131.765 153.076 NIGER 198.925 225.805 BURKINA FASO 175.361 200.440 CAPO VERDE 52.201 67.324 GUINEA BISSAU 106.557 110.700 RWANDA 51.928 51.228 MALI 143.636 143.320 INDONESIA 17.881 23.841 BRASILE 17.881 23.861 BRASILE 17.881 18.933 18.93			
CONGO NORD KIWU 131.765 153.076 NIGER 198.925 225.805 BURKINA FASO 175.361 200.440 CAPO VERDE 52.201 67.324 GUINEA BISSAU 106.557 110.700 RWANDA 51.928 51.228 MALI 143.636 143.320 INDONESIA 17.881 23.841 BRASILE 5.240 8.933 A. PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI 2.269 8.964 PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI 0 21.792 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 320.006 134.425 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 320.006 134.425 PROVENTI DA ASSOCIATI 1.175 517 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI 358 450 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI 358 450 PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 47.391 PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 0 PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436	PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA		
CONGO NORD KIWU	CONGO KATANGA	152.258	130.771
NIGER	CONGO NORD KIWU	131.765	
BURKINA FASO CAPO VERDE 52.201 67.324 GUINEA BISSAU 106.557 110.700 RWANDA 51.928 51.228 MALI 1143.636 143.320 INDONESIA BRASILE 17.881 23.841 BRASILE 10.35.752 A. PROVENTI PER SOSTEGNI 1.035.762 PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI 0 21.792 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 PROVENTI DA ASSOCIATI 1.175 517 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' CELLE SEZIONI PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI PERDITA D'ESERCIZIO 1.590.778 1.619.025 TOTALE PROVENTI TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025 TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025 TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025 TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025	NIGER	198.925	
CAPO VERDE 52.201 67.324 Gr. 324 Guinea Bissau 106.557 110.700 RWANDA 51.928 51.228 MALI 143.636 143.320 INDONESIA 17.881 23.841 BRASILE 5.240 8.933 A. PROVENTI PER SOSTEGNI 1.035.762 1.115.440 ROVENTI PER REGALI AI BAMBINI 2.269 8.964 PROVENTI PER PROGETTI 323.006 134.425 ROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 ROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 ROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 1.175 5.17 ROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 101.555 84.572 ROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI I SITIUZIONALI 1.506.180 1.523.732 ROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 5.20 PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 ROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 ROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 47.391 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI 665 833 A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 0 0 0 0 0 0 0	BURKINA FASO	175.361	
GUINEA BISSAU RWANDA RWANDA S1.928 S1.228 MALI 143.636 143.320 INDONESIA BRASILE S2.841 BRASILE S2.841 BRASILE S2.841 BRASILE S5.240 BRASILE S5.240 BRASILE S5.240 BRASILE BRASILE S5.240 BRASILE S5.240 BRASILE BRASILE BRASILE S5.240 BRASILE BRASILE BRASILE S5.240 BRASILE BRASILE BROVENTI PER REGALI AI BAMBINI S2.669 RS.964 PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI S2.669 BROVENTI PER PROGETTI SPECIALI S23.006 S21.792 PROVENTI DIVERSI PER IPROGETTI S23.006 S134.425 BROVENTI DA ASSOCIATI S1.175 S17 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR S1.1555 BRASICE BROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR BROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR BROVENTI DIVERSI E RIMBORSI S58 BROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE SPROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI S67.590 S7.20 BROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI S67.590 BROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE S5.20 BROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE S5.592 BROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI S65 BRASICE BROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. SOPRAVENIENZE ATTIVE E DA ES	CAPO VERDE	52.201	
RWANDA	GUINEA BISSAU	106.557	
MALI 143.636 143.320 INDONESIA BRASILE 17.881 23.841 BRASILE 5.240 8.933	RWANDA	51.928	
NDONESIA 17.881 5.240 8.933	MALI	143.636	
A. PROVENTI PER SOSTEGNI A. PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 PROVENTI DA ASSOCIATI PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 101.555 84.572 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI 1.506.180 1.523.732 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. 0 PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0 0	INDONESIA	17.881	
PROVENTI PER REGALI AI BAMBINI 2.269 8.964 PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI 0 21.792 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 1.175 517 PROVENTI DA ASSOCIATI 1.175 517 PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 101.555 84.572 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI 1.506.180 1.523.732 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI 358 450 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 520 PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 47.391 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI 665 833 A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 0 PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 393 2.436 TOTALE PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436	BRASILE		
PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI 0 21.792 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 PROVENTI DA ASSOCIATI 1.175 517 PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 101.555 84.572 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI 1.506.180 1.523.732 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI 358 450 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 520 PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 47.391 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI 665 833 A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 0 PROVENTI STRAORDINARI 393 2.436 TOTALE PROVENTI T.590.778 1.619.025	A. PROVENTI PER SOSTEGNI	1.035.752	1.115.440
PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI 0 21.792 PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI 323.006 134.425 PROVENTI DA ASSOCIATI 1.175 517 PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 101.555 84.572 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI 1.506.180 1.523.732 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI 358 450 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE 0 520 PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 47.391 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI 665 833 A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 0 PROVENTI STRAORDINARI 393 2.436 TOTALE PROVENTI T.590.778 1.619.025	PROVENTI PER REGALLAL BAMBINI	0.000	
PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI PROVENTI DIVERSI PER I PROGETTI PROVENTI DA ASSOCIATI 1.175 PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 101.555 84.572 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0 1.590.778 1.619.025			
PROVENTI DA ASSOCIATI PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 TOTALE PROVENTI PERDITA DESERCIZIO 0 0 1.590.7778 1.619.025 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		•	
PROVENTI DA 5 PER MILLE 2007-2008 PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 1.619.025 1.619.025 1.619.025 1.619.025			
PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR 42.423 158.022 A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 1.619.025 1.619.025			
A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI TOTALE PROVENTI PERDITA D'ESERCIZIO 1.590.778 1.619.025 1.619.025			
PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0	PROVENTI DA SOSTENITORI E SPONSOR	42.423	158.022
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI DE ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0 1.619.025	A. TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI	1.506.180	1.523.732
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 1.619.025		358	450
PROVENTI DA ATTIVITA' DELLE SEZIONI 67.590 43.662 PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE 15.592 47.391 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI 665 833 A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 0 SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. 0 0 PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI PERDITA D'ESERCIZIO 0 0		0	
PROVENTI PER ALTRE ATTIVITA' ACCESSORIE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0		67.590	****
A. PROVENTI STRAORDINARI PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 1.590.778 PERDITA D'ESERCIZIO 0 1.619.025		15.592	
PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI 0 0 SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. 0 0 PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	665	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. 0 0 0 0 0 0 0 0 0	A. PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E DA ESERCIZI PRECED. 0 0 PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI 1.590.778 1.619.025 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0	PLUSVALENZE DA SMOBILIZZI	0	0
PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI 393 2.436 TOTALE PROVENTI 1.590.778 PERDITA D'ESERCIZIO 0 0			-
PERDITA D'ESERCIZIO 0 0	PROVENTI STRAORDINARI/ARROTONDAMENTI	*	*
PERDITA D'ESERCIZIO 0	TOTALE PROVENTI	1.590,778	1,619,025
TOTAL F.A. DADEGOLO			
	TOTALE A PAREGGIO	1.590.778	1.619.025



REACH ITALIA ONLUS BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

NOTA INTEGRATIVA

Identità di Reach Italia

Brevi cenni storici

Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è considerata a sensi del D. Lgs 460/1997 una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). Nel 2007 con decreto nº 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. La sede legale ed amministrativa si trova a Cinisello Balsamo.

Missione

In uno scenario mondiale pregno di incertezze e paradossi, dove esistono segnali drammatici come la povertà, le malattie, le carestie, l'emarginazione sociale e le guerre, Reach Italia è impegnata per:

- sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
- miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a proporre un messaggio di solidarietà nelle scuole.

Agevolazioni e contributi

Reach Italia, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni. Tra l'altro, è esente da imposta di bollo, Ici, Irap e dall'imposta sulle pubblicità, oltre all'iva in occasione di manifestazioni occasionali finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali.

Quale editore del periodico informativo "Reach Italia Notizie" e della sua versione elettronica "Reach Italia Notizie Online" è registrata presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Bilancio di Reach Italia corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri di chiarezza previsti dalla normativa civilistica. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente; gli schemi con cui il Bilancio viene presentato sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto di Gestione, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa. Il Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Bilancio Sociale, che di massima viene redatto nel mese di giugno e costituisce la base della relazione da inviare al MAE (Ministero degli Affari Esteri).



Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2009 ed il 2010.

Il Rendiconto di Gestione è strutturato per aree di intervento allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

• Attività istituzionale

Accoglie gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria di Reach Italia. Ossia i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e di impiego verso i progetti.

• Attività di gestione

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione della sede, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, all'attività di comunicazione e promozione sia nei confronti dei sostenitori, sia delle Istituzioni pubbliche e private. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

• Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività dell'associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi ad utilità pluriennale relativi principalmente all'acquisizione e manutenzione straordinaria del fabbricato adibito a sede principale, oltre alla capitalizzazione di costi ad utilizzazione pluriennale, quali attrezzature d'ufficio, ecc. In particolare sono stati inoltre capitalizzati: i costi di pubblicità, ammortizzabili in tre anni e i costi relativi all'acquisizione, implementazione e formazione utenti del nuovo sistema gestionale "myDonor" ammortizzati nell'arco di cinque esercizi.

Conseguentemente tutti i restanti oneri sostenuti dall'associazione sono iscritti per competenza nel Rendiconto della Gestione distinguendo opportunamente tra le aree gestionali di riferimento. Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono a servizio dei progetti, come la sede di Reach Africa e il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso.

Le attrezzature tecniche destinate o utilizzate in Africa per progetti speciali (in particolare Burkina Faso recupero terre) sono ammortizzate con aliquota del 33,33%, accelerata rispetto all'aliquota ordinaria in funzione delle particolari condizioni di utilizzo in tali paesi.

Rimanenze

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono iscritti al costo



medio ponderale d'acquisto dell'anno.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale. Non si è reso necessario apportare una svalutazione di tali crediti in quanto, alla data di redazione del bilancio, non esistono dubbi sulla loro completa recuperabilità.

I crediti derivanti dall'approvazione di contributi da parte di Enti pubblici e privati a favore dell'Associazione sono iscritti in bilancio a condizione che soddisfino la certezza del credito, determinata dalla documentazione ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la correlazione di tali proventi con i costi sostenuti. A tal fine, l'Associazione contabilizza tra le poste del passivo la parte di tali contributi che saranno correlati ai costi dei prossimi esercizi. I presumibili crediti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti in africa (laddove l'Associazione è una Ong e dove esiste un c/c bancario intestato ad essa), non sono stati prudenzialmente oggetto di rilevazione data la difficoltà di certificare l'esigibilità di tali crediti nonché la difficoltà di reperire documentazione e informazioni attendibili.

Attività finanziarie

La voce comprende le quote di fondi monetari di investimento acquisite dall'associazione al fine di impiegare temporaneamente la liquidità realizzata. Tali quote sono valutate al costo d'acquisto. Le plusvalenze di valore delle quote saranno prudenzialmente contabilizzate all'atto del relativo disinvestimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, se trattasi di conti in divisa estera, per la loro reale consistenza in Euro è stato utilizzato il cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio; dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali nel loro complesso.

Patrimonio riservato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi di Reach Italia e in particolare si riferisce al valore delle risorse destinate a progetti particolari.

Fondi oneri

I fondi oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano solo un costo e non sono state oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine esprimono il 5 per mille da incassare nel 2011 relativo alle dichiarazioni 2009.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. In particolare i proventi, derivanti dall'apporto dei singoli sostenitori, vengono rilevati solo se incassati alla data di bilancio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione. Il principio della competenza temporale viene, invece osservato in presenza di contributi riconosciuti da Enti pubblici e privati che rispettino la condizione della ragionevole certezza del loro ammontare e della loro esigibilità e, contemporaneamente, la loro correlazione con gli impieghi avvenuti nell'esercizio





COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tot. Immobilizz. Immat.	25.409	30.096	-	29.269	26.236
Spese pluriennali	24.632	-	-	4.753	19.879
Software	777	30.096	-	24.516	6.357
Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2010	Ammortamenti 31/12/2010

Tra le immobilizzazioni immateriali l'incremento del software è dovuto all'acquisizione del nuovo programma myDonor.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2010	Fondi ammortamento 31/12/2010
Fabbricati	89.057	-	-	89.057	-
Mobili e arredi	3.059	-	_	3.059	1.521
Macchine ordinarie d'ufficio	-	-	-	-	-
<i>Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche</i>	22.549	7.394	-	29.943	21.322
Impianti e Macchinari	3.700	-	-	3.700	3.700
Immobili ed edifici c/progetti	2	-	-	2	-
Unita' Meccaniche RT	108.452	6.942	-	115.404	40.135
Attrezzature specifiche CFM	596	-	-	596	278
Attrezzature generiche coord. BF	4.566	-	-	4.566	1.635
Tot. Immobilizz. materiali	231.981	14.346	-	246.327	68.591

Tra le immobilizzazioni sono stati registrati al valore simbolico di € 1 due immobili di proprietà realizzati a Ouagadougou - Burkina Faso (sede di Reach Africa e Centro di Formazione in Meccanica). Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è ritenuto prudenziale iscrivere il loro costo di acquisizione a patrimonio. Nelle immobilizzazioni materiali le



unità meccaniche per il progetto RT (Recupero Terre), le attrezzature specifiche CFM (Centro di Formazione Meccanica) e le attrezzature generiche coordinamento BF (Burkina Faso) sono state ammortizzate con il procedimento accelerato in tre esercizi. Nell'ambito delle Unità Meccaniche RT il trattore è stato oggetto d'ammortamento accelerato nel 2010 per un terzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da oggettistica africana, valorizzata al costo, utilizzata per promuovere attività di raccolta fondi.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Gadget	658	1.457	799
Artigianato Africano	774	4.305	3.531
Libri e audiovisivi	4.307	431	(3.876)
Totale rimanenze	5.739	6.193	454

CREDITI

I crediti di Reach Italia ammontano ad \in 281.451 al 31 dicembre 2010 e hanno registrato durante l'esercizio un incremento pari a \in 183.908 derivante in gran parte dai crediti verso Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Human Life Fund.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Crediti per anticipi verso fornitori	44	-	(44)
Crediti per servizi prestati	21.900	8.815	(13.085)
Crediti verso altri	<i>75.405</i>	271.000	195.595
Crediti verso erario ed enti previdenziali e della sicurezza sociale	194	1.636	1.442
Totale crediti	9 <i>7.543</i>	281.451	183.908





ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione ammontano a € 29.960 e rappresentano l'acquisizione di quote di fondi comuni di investimento per una migliore remunerazione della liquidità.

Totale attività finanziarie	29.960	29.960	-
Fondo comune Banca Etica	29.960	29.960	-
Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione

Le quote sono state prudenzialmente contabilizzate al valore nominale di acquisizione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 311.352 al 31 dicembre 2010 e sono così composte:

Conti correnti postali e bancari

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	18.453	9.432	(9.021)
Banca Popolare dell'Emilia Romagna USD	<i>3.7</i> 93	4.195	402
Banca Popolare di Sondrio	109.899	147.439	37.540
Banco Posta Poste Italiane	69.681	16.605	(53.076)
Banca Popolare Etica	114.371	6.211	(108.160)
Cassa di Risparmio Sezione Cesena	1.373	5.143	3.770
Unicredit Banca Sezione Firenze	<i>5.467</i>	29.106	23.639
Carta prepagata VISA Electron	252	644	392
Banca Prossima Sezione Milano Baggio	-	1.200	1.200
Credito Cooperativo Umbro sez. Perugia	1.458	3.535	2.077
C/c Amm. sezione Emilia Romagna	860	-	(860)
C/c sezione Toscana	1.049	-	(1.049)
Carta prepagata pago bancomat	-	110	110
Banca Prossima sezione Palermo	-	1.400	1.400
Banca Prossima sezione Pisa-Livorno	-	4.657	4.657
Banca Prossima sezione Forlì	-	1.691	1.6914
Banca Prossima sezione Bologna	-	2.506	2.506
Totale conti correnti postali e bancari	<i>349.067</i>	267.380	(81.687)

Pur in diminuzione rispetto al 2009, la liquidità di fine esercizio ha beneficiato del notevole incasso realizzato nel mese di dicembre 2010 e poi trasferito nel gennaio 2011 ai progetti.





Conti correnti bancari intestati all'associazione presso i progetti

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Banche Progetto Reach Burkina Faso	1.208	1.213	5
Banche Progetto Reach Mali	_	1.100	1.100
Banche Progetto Reach Niger	276	500	244
Banche Progetto Reach RDC Katanga	2.289	-	(2.289)
Banche Progetto Guinea Bissau	10.767	<i>157</i>	(10.610)
Banche Progetto Reach Africa	49.759	20.673	(29.086)
Banche Progetto Congo	-	2.613	2.613
Banche Progetto Burkina CFM	627	486	(141)
Banche Progetto OEV	5.455	-	(5.455)
Totale conti correnti presso i progetti	70.381	26.742	(43.639)

I conti correnti bancari intestati all'associazione sono quelli aperti presso le banche nei Paesi africani dove ci sono progetti Reach Italia e dove l'associazione è riconosciuta come ONG e lavora direttamente nella gestione del progetto stesso. Tali poste figurano nell'attivo del bilancio in quanto risultano nella disponibilità di Reach Italia.

Casse dell'associazione

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Cassa Gestione Sostenitori	434	130	(304)
Cassa divisa estera	<i>378</i>	18	(360)
Cassa sezione di Cesena	1.120	540	(580)
Cassa sezione di Firenze	2.160	8.707	6.547
Cassa sezione Sciacca	733	733	_
Cassa sezione Pisa Livorno	206	661	465
Cassa sezione Umbria	174	82	(92)
Cassa Sezione Bologna	1.827	64	(1.763)
Cassa Sezione Torino	-	150	150
Cassa Sezione Milano Baggio	_	2.188	2.188
Cassa Sezione La Spezia	-	100	100
Cassa Sezione Palermo	-	1.374	1.374
Cassa Sezione Forlì	-	127	127
Cassa Sezione Napoli	_	680	680
Cassa Sezione Busto Arsizio	_	927	927
Cassa Sezione Conegliano Veneto	_	739	739
Totale cassa	7.032	17.230	10.198





L'attivo circolante risulta al 31/12/2010 di € 628.956 superiore al 2009 di € 69.233; si riscontra un aumento dei crediti per contributi riconosciuti da Istituzioni e per contro, una consistente riduzione delle disponibilità dei c/c africa rispetto al 2009.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 202 al 31 dicembre 2010 e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	420	202	(218)
Totale ratei e risconti attivi	420	202	(218)

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2010
Patrimonio Libero				
Patrimonio Amministrazione e Tutori	246.584	97.225	-	343.809
Riserva Gestione Amministrazione e Tutori	156.824	-	-	156.824
Risultato esercizio in corso	97.225	35.345	97.225	35.345
Patrimonio Riservato				
Disp. Vincolata Congo Katanga	48.429	14.455	-	62.884
Totale patrimonio netto	549.062	147.025	97.225	598.862

Riserva Gestione Sostenitori

L'aumento della disponibilità della Riserva Vincolata Congo Katanga è conseguenza dei versamenti effettuati da Adra Congo nel 2010, la quale verserà ancora circa usd 30.000 nel 2011.

FONDI ONERI

I fondi per oneri ammontano a € 17.617 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Fondi oneri	18.033	14.229	(3.804)
Fondo interessi legali	4.467	3.388	(1.079)
Totale fondi oneri	22.500	17.617	(4.883)

I fondi di quiescenza integrativi sono il frutto di un accantonamento effettuato a favore dei dipendenti, che a suo tempo sono stati prestati a Reach Italia dall'Ente UICCA con inquadramento nell'ambito del Fondo INPS per il Clero.



FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31.12.2009	51.345
Fondo TFR dipendenti Africa	10.000
Fondo Fine rapp.Allain Long	11.861
Accantonamenti dell'esercizio	10.286
Utilizzi	(44.065)
Fondo TFR al 31.12.2010	<i>39.427</i>

L'utilizzo è legato alla liquidazione di un fine rapporto.

Il fondo di quiescenza Direttore Africa, rappresenta un fondo per il trattamento di fine rapporto contrattualmente stabilito nel rapporto di collaborazione per personale espatriato e non inquadrabile nel fondo TFR dei dipendenti.

DEBITI

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano al 31 dicembre 2010 ad € 32.594 e sono principalmente debiti pagati a gennaio -febbraio del 2011; l'importo principale riguarda il fornitore myDonor per € 14.796.

Debiti verso erario e Enti previdenziali

I debiti verso erario e Enti Previdenziali ammontano a € 12.447 e sono costituiti da normali debiti assunti a dicembre 2010 e pagati a gennaio 2011.

• Tributari

Situazione al 31/12/2009 € 8.739 e al 31/12/2010 € 4.775 con un delta di € (3.964).

• Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Situazione al $31/12/2009 \in 6.468$ e al $31/12/2010 \in 7.672$ con un delta di $\in 1.204$ dovuto principalmente a contributi da versare sulle indennità di fine rapporto.

Creditori Diversi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Debito verso Reach International	9.360	-	(9.360)
Debiti vs Boa Mali	2.234	-	2.234
Debiti per fatture da ricevere	12.682	<i>557</i>	(12.125)
Banche estere passive	1.523	-	(1.523)
Contributi ricevuti per progetti da eseguire	-	62.000	62.000
Debiti verso collaboratori per compensi	11.939	13.036	1.097
Debiti per rimborsi	296	-	(296)
Totale creditori diversi	38.034	<i>75.593</i>	<i>37.559</i>





La voce "contributi ricevuti per progetti da eseguire" si riferisce alla quota parte dei contributi riconosciuti all'Associazione da parte di Enti sostenitori che troverà correlazione con gli impieghi dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Risconti passivi	60.220	40.147	(20.073)
Ratei passivi per oneri del personale	15.666	19.471	3.805
Totale Rateo Passivi	<i>75.</i> 886	59.618	(16.268)

I ratei passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie e rol residui. I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

Totale attività	836.159
Totale passività	800.814
Sbilancio attivo	35.345

CONTI D'ORDINE

	2009	2010
Contributo 5 per mille	101.555	97.216
Totali	101.555	97.516

Si è evidenziato l'importo del 5 per mille riconosciutoci nell'anno che verrà erogato presumibilmente nel 2011.

RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I proventi da raccolta fondi sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	1.115.440	1.035.752	(79.688)	-7
Proventi per regali ai bambini	8.964	2.269	(6.695)	-74
Proventi per progetti speciali sad	21.792	-	(21.792)	+100
Proventi diversi per i progetti	134.425	323.006	188.581	+140
Proventi da associati	517	1.175	658	+127
Proventi da sostenitori e sponsor	158.022	42.423	(115.599)	-73
Proventi 5 per mille 2007	84.572	101.555	16.983	+20
Totale proventi istituzionali	1.523.732	1.506.180	(17.552)	-1



Nei proventi per sostegno a distanza si segnala una diminuzione negli incassi sad di circa € 80.000 rispetto all'anno precedente. Inoltre nei proventi diversi per i progetti c'è stato un notevole aumento dovuto in gran parte al progetto recupero delle terre.

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione	%
Proventi attività connessa servizi	450	358	(92)	-20
Proventi da attività connessa editoriale	520	-	(520)	-100
Proventi da attività delle sezioni	43.662	67.590	23.928	+55
Proventi per altre attività accessorie	47.391	15.592	<i>31.7</i> 99	+77
Proventi finanziari e patrimoniali	833	665	(168)	-20
Totale Altri Proventi	92.856	84.205	(8.651)	-9

I proventi da attività delle sezioni hanno registrato un notevole aumento dovuto all'apertura nel 2010 di numerose sezioni.

Le attività accessorie riguardano varie entrate di importo marginale e principalmente entrate promozionali per la cessione di articoli di artigianato africani e gadgets.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali.

PROVENTI STRAORDINARI E SOPRAVVENIENZE

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione	%
Sopravvenienze attive	2.436	393	(2.043)	-83
Totale	2.436	393	(2.043)	-83

IMPIEGHI ED ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli oneri dell'attività istituzionale risultano cosi suddivisi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazione	%
Impieghi per il sostegno dei bambini	726.469	727.666	1.197	0.16
Impieghi per progetti speciali e vari	307.049	<i>279.589</i>	(27.460)	-8.9
Impieghi Ufficio di coordinamento Africa	115.020	92.960	(22.060)	-19.1
Totale Impieghi Istituzionali	1.148.538	1.100.215	(48.323)	-4.20

Abbiamo cercato di mantenere in equilibrio il flusso delle entrate e degli impieghi SAD e, nonostante la diminuzione degli incassi 2010, l'Associazione è riuscita con una buona gestione finanziaria della liquidità a rispettare gli impegni presi con i progetti Africa.

IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE

Le spese per l'utilizzo di personale dipendente e collaboratori ammonta per il 2010 a € 250.539 con un aumento, rispetto al 2009, del 20,86% dovuto a spese per collaborazioni, consulenze e spese legali. Nelle tabelle che seguono riportiamo la situazione dei dipendenti e dei collaboratori 2010 e 2009.

Descrizione		12.2009	31.12	31.12.2010	
Descrizione	Full time	Part-time	Full time	Part-time	
Impiegati	4	4	4	3	
Dirigenti Quadri	1	-	1	-	
Totale Dipendenti	5	4	5	3	
Descrizione	31/12/09	31/12/10			
Collaboratori a progetto	Numero -	Numero 3			

ONERI STRAORDINARI 2.630

In sintesi i totali del conto economico risultano i seguenti:

Sbilancio positivo 35.345 Il totale dei proventi risulta di 1.590.778 Il totale degli impieghi risulta di 1.555.433

Eventi successivi al 31 dicembre 2010

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Il Presidente del Comitato Esecutivo

dott. Carlo Schino



REACH ITALIA ONLUS BILANCIO 31 DICEMBRE 2010 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2010

PREMESSA

Cari associati,

Vi presento la Relazione sulla Gestione delle Attività relative all'anno 2010. E' un anno che ricorderemo sempre perché segnato dalla perdita nel mese di ottobre del nostro Presidente, Romano Ricci, socio fondatore e anima dell'Associazione. Romano Ricci ha lasciato un ricordo positivo in tutti coloro che lo hanno conosciuto. Il suo esempio sarà per noi una spinta a fare sempre di più per la crescita della nostra associazione e per il raggiungimento degli obiettivi che ci poniamo nell'essere di aiuto ai Paesi più poveri attraverso i progetti di sostegno a distanza e cooperazione internazionale.

Reach Italia Onlus continua a svolgere la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei bambini più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo. Reach Italia Onlus opera mediante progetti di scolarizzazione, assistenza sanitaria e integrazione alimentare, dando un'impronta sempre più decisa alle proprie attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, attivando e sostenendo progetti che abbiano una ricaduta positiva sul contesto sociale nel quale vivono i bambini stessi.

I nostri settori di intervento sono pertanto:

- o assistenza alla prima infanzia;
- o istruzione di base fornita in eguale misura sia ai bambini sia alle bambine;
- o assistenza sanitaria, nell'ambito scolastico, e pronto intervento in casi di grave pericolo di vita;
- o integrazione ed emergenza alimentare nell'ambito scolastico;
- o istruzione professionale finalizzata all'avvio al lavoro dei giovani;
- o progetti speciali quali: manutenzione e costruzione scuole; progetti di recupero ambientale per la lotta contro la desertificazione;
- o recupero e integrazione sociale dei bambini orfani o vulnerabili attraverso l'appoggio alle comunità a base comunitaria.

Il bilancio 2010 presenta uno sbilancio attivo di € 35.345

GLI OBIETTIVI PER IL 2011 E I RISULTATI OTTENUTI

In conformità alle indicazioni proposte dal Comitato Direttivo ed agli obiettivi strategici condivisi dall'Assemblea dei soci, si riepilogano le diverse aree e i principali risultati raggiunti sia per le attività di raccolta fondi sia per l'attività di comunicazione e promozione finalizzate al sostegno a distanza ed all'aiuto dell'infanzia.

IN ITALIA: PREMESSA STRATEGICA

Il 2010 per Reach Italia è stato un anno di grande riorganizzazione e rinnovamento tecnologico che ha coinvolto tutte le quattro aree: amministrazione, comunicazione, progetti e sezioni.

Grazie anche ad una donazione di Microsoft, nell'ambito del programma "Microsoft Donation", è stato acquistato un nuovo software "myDonor", specifico per la gestione delle Associazioni non profit, che gestirà tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti, modificando radicalmente il modo di lavorare in tutte le aree. Questo ci permetterà di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni per ottimizzare l'attività amministrativa e migliorare l'efficienza dei rapporti con i sostenitori.

Il nuovo programma avrà una funzione molto importante perché servirà, tra l'altro, a monitorare l'attività e la contabilità delle sedi periferiche Africa dove operiamo e delle sezioni Reach presenti in tutta Italia.







ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2010 Reach Italia ha lavorato per aumentare la visibilità dell'associazione e per migliorare la comunicazione interna ed esterna. La campagna di comunicazione proposta dall'Associazione ha previsto la creazione della pagina sostieni. it che funge da fulcro nella diffusione di testimonianze e video attraverso aggregatori come Youtube e social network come Facebook e Twitter. Anche per il periodico trimestrale "Reach Italia Notizie", principale strumento di comunicazione con i sostenitori, stiamo gestendo la fase di transizione al giornale on-line, raccogliendo le adesioni dei nostri sostenitori ed archiviando gli elenchi dei contatti a nostra disposizione, il tutto per diminuire i costi. La decisione è stata compiuta anche in virtù dei tagli attuati dal ministro del Tesoro alle agevolazioni postali per le onlus. Tra le più significative attività di comunicazione svolte ricordiamo: spot TV e radiofonici gratuiti, riorganizzazione del sito internet e creazione di due blog, strumenti fondamentali d'informazione sull'Africa.

L'obiettivo è stato quello di diffondere la conoscenza dei nostri progetti su tutti i mezzi di comunicazione, come la conferenza stampa del 31 maggio per il progetto "Spegni il fumo, accendi la vita" approdato su Rai News 24 con una trasmissione a cui ha partecipato il prof. Mangiaracina e il concerto di Natale. Anche su internet abbiamo stretto una collaborazione con tante realtà come la pagina Facebook "African Voices", i portali bimbi.it, disabili.com e market press.info. Il lavoro compiuto sta facendo crescere l'associazione, come dimostra anche l'aumento in termini di presenze sui motori di ricerca e in generale sulla rete. Molto importante è stato il riconoscimento che ha avuto la nostra associazione dalla Regione Lombardia con il "Premio della pace 2010" alla memoria del nostro Presidente Romano Ricci.

Inoltre Reach Italia ha organizzato una serie di eventi che hanno coinvolto tutto il personale e i volontari Reach impegnati sul territorio nazionale, attraverso le sezioni locali, comprese quelle inaugurate nel 2010 e cioè Pisa-Livorno (31/01/2010), Milano Baggio (14/03/2010), Lesina (27/03/2010), Napoli (19/04/2010), La Spezia (23/05/2010), Palermo (29/05/2010) e Bologna (05/12/2010).

Il 2010 è stato un anno ricco di fiere e manifestazioni su tutto il territorio nazionale organizzate dalle sezioni o da volontari che hanno avuto come obiettivo la raccolta fondi per i progetti "Recupero Terre", Mimbulu, Kamalele, "Una stella per Songa" e vaccinazioni preventive contro la meningite.

Le principali iniziative si sono svolte a Milano per la Fiera "Fa la cosa giusta", a Cesena per la "Festa dei mestieri e della solidarietà", a Firenze con la mostra-convegno "Terra Futura", al Parco Nord di Milano con il 4º Festival Biodiversità, a Firenze "Piantiamo Alberi Insieme" e nel periodo natalizio sono state coinvolte tutte le sezioni presenti sul territorio nazionale nelle raccolte fondi tramite la "lotteria della solidarietà" destinata a finanziare il progetto "Scuole a Mimbulo" e Kamalele in Congo.

PROGETTI 2010

Progetti di sostegno a distanza (attività istituzionale di base)

Per attività istituzionale di base si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono dai sostenitori.

A differenza del 2009, quando da settembre furono dimezzati i trasferimenti in africa per difficoltà temporanee di liquidità, nel 2010 siamo riusciti a rispettare il budget sad previsto nei progetti scolastici nei vari Paesi. In sintesi la situazione a fine 2010 si presenta come segue:

- incassi SAD € 1.035.752 con un decremento del 7,14% (nel 2009 l'incasso è stato di € 1.115.440);
- numero bambini sostenuti mediamente 5.120 budget 2010;
- scuole interessate n. 97;
- nel 2010 abbiamo iniziato a lavorare con il nuovo programma "myDonor" per migliorare l'organizzazione degli "etico solleciti", al fine di recuperare una parte dei sostenitori non più attivi.
- riorganizzazione del Congo, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, attraverso l'unificazione del progetto Katanga e Nord Kivu, che comporta (attività in corso) il sostegno di poche scuole dove concentrare i bambini sostenuti da Reach Italia, inserire nuovo personale e meglio motivare



quello rimasto. Il progetto del Congo Katanga negli anni passati ci ha fortemente penalizzato, anche come incassi, ma abbiamo consolidato la determinazione di non abbandonare i bambini e le scuole;

• riorganizzazione attività Italia, per aumentare l'efficienza e ridurre le spese con la creazione strategica di 4 aree: area amministrativa, area progetti, area comunicazione e unità regionali (sezioni Reach).

Progetti di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di progetti strategici di grande impatto sociale nei territori dove vivono i bambini scolarizzati. Questi progetti hanno anche la funzione di favorire la continuità della frequenza scolastica specie in territori dove vivono popolazioni nomadi legate alla pastorizia e alla ricerca di territori più fertili. Sono strategici in quanto hanno la funzione di riattivare processi economici legati a territori desertici e semidesertici con attività di recupero delle terre e di aiuto alle donne e alle famiglie.

Nel 2010 si è lavorato per consolidare l'attività di progettazione volta a reperire fondi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra e gradualmente creare un'apposita area, che possa agire sulla base di una precisa procedura e una professionalità sempre più definita e presente. Durante l'anno 2010 sono stati portati avanti i seguenti progetti:

Recupero delle terre degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabè.

Nel 2009 è stata avviata un'importante fase biennale del progetto, che vede coinvolti diversi finanziatori, sia pubblici sia privati. Le attività da realizzare prevedono il recupero di 3.000 ettari in due anni e l'acquisizione, attraverso una sofferta partnership con la nota azienda SAME Deutz-Fahr di una nuova unità meccanica composta da un trattore e uno speciale aratro Delfino.

Il 2010 ha visto l'implementazione di numerose attività in loco, la nuova unità meccanica Same Deutz-Fahr è arrivata a destinazione, insieme al nuovo aratro Delfino e i lavori sono subito iniziati, parallelamente alla formazione dei trattoristi e alla programmazione degli interventi di aratura.

L'obiettivo è la creazione di micro bacini per la raccolta dell'acqua piovana e l'attività di semina degli alberi con conseguente recupero del territorio per la ripresa dell'attività agro/pastorale.

Nel 2010 sono stati arati più di 1.000 ettari e i risultati ottenuti sono noti ed evidenti: la riforestazione e recupero del territorio, che riacquista il necessario humus per lo sviluppo delle piante e del ciclo naturale agricolo e forestale.

Il programma prevede oltre all'attività di aratura, anche un processo di sensibilizzazione delle popolazioni locali, la loro formazione e il coinvolgimento nella semina delle piantine pregermogliate con successivo recupero arbustifero agricolo e pastorale dei terreni.

Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di micro bacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge. Questa tecnica permette alle radici di affondare nella profondità della buca e quindi elimina il problema delle radici aeree, tipiche delle piantine da trapianto e inevitabile segno di essiccazione della pianta stessa. Questo progetto ha un particolare valore strategico e sta entrando fra i progetti finanziabili nell'ambito dell'expo 2015.

Centro di Formazione Meccanica (CFM) "con una marcia in più"

Inaugurato nel dicembre 2005, il nuovo Centro di Formazione Meccanica ha svolto il suo quinto anno accademico nel 2010. Con la propria attività di riparazioni è in grado di auto-finanziarsi e di fornire l'addestramento a nuove leve di ragazzi che in questo modo si affacciano al mondo del lavoro con una professione che consentirà loro di poter contribuire direttamente al sostegno proprio e delle proprie famiglie.

Nell'anno 2010 n.30 nuovi allievi hanno iniziato un percorso formativo. Il nostro obiettivo è quello di assistere i ragazzi per svolgere un lavoro autonomo o per lavorare presso officine meccaniche.

Il Centro ha realizzato nel 2010 ricavi per circa 5.000 euro raggiungendo l'indipendenza finanziaria con il sostegno di poche migliaia di euro.

Nel 2011 si realizzerà un progetto di ampliamento del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, con un costo di circa euro 40.000 che permetterà a ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale.





Una Stella per Songa - RD CONGO

Il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Una o, se i fondi lo permettono ,due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.

Nel 2010 con i fondi raccolti sono stati acquistati farmaci, un generatore elettrico, una moto, coperte, materassi e materiale per il laboratorio di analisi, è stato tinteggiato l'edificio dell'ospedale di Songa e sono state inviate apparecchiature mediche come lo spettrofotometro per le analisi biochimiche, l'aspiratore per la sala chirurgica e l'ecografo.

L'ospedale ha visto raddoppiare il numero degli ospedalizzati, delle persone curate e delle nascite sicure e circa 2.000 bambini frequentano la scuola grazie alla Reach Italia su banchi e strutture adeguate.

Campagna di vaccinazioni preventiva contro la meningite in Africa.

Da anni l'Africa ogni nuova primavera viene colpita fortemente da epidemie di meningite su larga scala, minacciando migliaia di bambini e condannandoli inesorabilmente, vista la scarsità di vaccini.

Questa mortale malattia è da sempre ben conosciuta ai paesi dell'Africa occidentale, definiti anche "cintura della meningite", da Dakar a Gibuti, dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che ha riportato i dati relativi ai quattro Paesi ove l'infezione è più diffusa. Il primo fra tutti è il Burkina Faso, che conta quasi 10.000 casi sospetti, seguito da Sudan, Niger, Nigeria e Ciad, su un totale di 78.416, il numero più alto dal 1996.

La meningite meningococcica, è una forma di meningite batterica, molto aggressiva che colpisce le membrane sottili che avvolgono il cervello e il midollo spinale, essa può causare gravi danni cerebrali e si dimostra fatale nel 50% dei casi se non trattata.

La trasmissione, per via aerea, ne determina la caratteristica di ampio raggio di contagio, spesso sfociato negli anni in terribili epidemie, come quella del 2009.

L'obiettivo è vaccinare 6.000 bambini dai 2 ai 10 anni, garantendo futuro , assistenza sanitaria e prevenzione verso la meningite meningococcica.

Interventi a favore dei complessi scolastici di Mimbulu-Kamalele – RD Congo.

Il progetto ha come obiettivo quello di migliorare la capacità di accoglienza dei bambini alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele;il complesso scolastico Mimbulu con le sue sei aule esistenti, accoglie attualmente 750 alunni a fronte di 450 posti disponibili il mattino, mentre altri 300 frequentano il corso nel pomeriggio. Secondo le ultime indagini effettuate da parte del Comitato locale di Sviluppo della circoscrizione Kaponda (CLDK) nel villaggio di Mimbulu e dintorni , la richiesta di scolarizzazione dei bambini nei villaggi è crescente e si fa conto di 1.800 bambini scolarizzabili nel prossimo futuro. Certamente queste nuove aule possono porre rimedio al problema dei doppi turni di corso alla scuola primaria di Mimbulu, ma esse accrescono anche il tasso di scolarizzazione delle bambine, che per Reach Italia è una condizione di base per un serio investimento a Mimbulu.

Per quanto riguarda il complesso scolastico di Kamalele, Reach Italia sta operando al fine di ristrutturare le aule esistenti, equipaggiarle con strutture adeguate quali banchi sedie lavagne e dotarle di materiale didattico adatto ad ospitare i bambini. Per questo complesso, importantissimo, sarà inoltre disposta la costruzione di latrine al fine di garantire un sistema igienico sanitario adatto ad accogliere i bambini, destinato a completarsi durante il 2011.



Water & Sanitation in Burkina Faso

Accesso a servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.

Il progetto prevede la realizzazione di 330 latrine e 500 allacciamenti privati a beneficio della popolazione più povera di Dori. Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi dell'igiene e sanità e formazione tecnica del responsabile presso il Comune di Dori del sotto-settore igiene e sanità. Reach Italia garantirà, per tutta la durata del progetto, la supervisione dei lavori e la reportistica narrativa e finanziaria ai donatori.

L'obiettivo è contribuire al miglioramento della situazione sanitaria del centro urbano di Dorì attraverso il miglioramento del sistema igienico-sanitario.

Reach Italia e Pam: lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche e alle popolazioni con urgente bisogno alimentare.

Da cinque anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie. Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico.

L'accordo con il PAM prevede l'anticipo delle spese di trasporto delle derrate alimentari, che poi l'ente restituisce con un piccolo margine. Le consegne delle derrate vengono fatte anche in favore di popolazioni che si trovano in grave pericolo alimentare in conseguenza di guerre e crisi locali.





SINTESI BILANCIO 2009 Stato patrimoniale

Consistenza dell'Attivo

Immobilizzazioni	207.002
Rimanenze	6.193
Debitori diversi	272.636
Crediti verso clienti	8.815
Fondo Comune di Investimento Monetario	29.960
Disponibilità liquide	267.380
Banche estere	26.742
Cassa	17.230
Attivo circolante	628.956
Ratei e risconti attivi	202
Totale attivo	836.159

Come ogni anno l'attivo circolante risulta elevato per i fondi di competenza 2010 da erogare nel 2011 e per la riserva di tesoreria. La consistenza della liquidità nel 2010 era di € 311.352.

Consistenza del passivo

Patrimonio netto	563.517
Fondo oneri	17.617
Trattamento fine rapporto	39.427
Debiti	120.634
Ratei passivi	59.618
Totale passivo	800.814
Sbilancio attivo	35.345

CONTI D'ORDINE

Totale conti d'ordine	97.216
Contributo 5 per mille 2009	97.216

Si è evidenziato l'importo del 5 per mille che verrà erogato presumibilmente nel 2011.



RAPPORTI CON I REFERENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Nel 2010 i progetti dell'associazione sono gestiti e coordinati da personale Reach Italia Onlus sotto il controllo della Direzione Reach Africa. Riguardo al Congo Katanga, ADRA Congo Sud Katanga erogherà circa usd 30.000, quasi certamente nel 2011 a saldo di quanto stabilito nell'ambito dei reciproci rapporti.

Conto economico

Proventi

Proventi SAD	1.035.752
Proventi per regali ai bambini	2.269
Proventi locali	323.006
Proventi da associati	1.175
Proventi sostenitori e sponsor	42.423
Proventi 5 per mille del 2007	101.555
Proventi diversi e rimborsi	358
Proventi sezioni	67.590
Proventi da attività accessorie	15.592
Proventi finanziari	665
Proventi straordinari	393
Totale proventi	1.590.778

Riguardo ai soli proventi SAD vi è stato un decremento rispetto al 2009 di circa il 7,14%, causa la crisi generale, ma nonostante tutto, attraverso una buona gestione finanziaria della liquidità, siamo riusciti nel 2010 a rispettare il budget sad dei progetti concordato con il nostro coordinatore africa e i responsabili dei progetti in loco. Globalmente le entrate 2010 rispetto al 2009 risultano inferiori del 1,74%. Abbiamo lavorato assiduamente per aumentare le entrate e siamo consapevoli che maggior professionalità, entusiasmo ed impegno possono contribuire a raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati e che risultano dal documento programmatico 2009/2011.

Impieghi:

Impieghi SAD	727.666
Impieghi per progetti diversi	279.589
Ufficio coordinamento Africa	92.960
Oneri di gestione diversi	45.211
Spese personale	250.539
Promozioni e pubblicità	31.798
Spese attività sezioni	36.269
Oneri attività editoriale	14.626
Oneri finanziari	5.939
Ammortamenti su beni materiali	68.205
Oneri straordinari	2.630
Totale Impieghi	1.555.433





EFFICACIA DEGLI IMPIEGHI

Tenendo conto di alcune variabili, sotto riportate, l'efficacia degli impieghi risulta dal prospetto che segue; i dati riportati si riferiscono al totale impieghi base 100.

Risulta evidente che occorre aumentare le entrate e migliorare l'efficacia degli impieghi per la specifica mission, che risulta penalizzata dai costi fissi.

Efficacia degli impieghi	2010	%	2009	%
Costi della raccolta: promozione, fund raising	78.068	5.02	70.016	4.60
Costi della gestione	420.273	27.02	423.324	27.82
Costi di fidelizzazione	69.837	4.49	46.930	3.08
Quota destinata alla missione	987.255	63.47	981.530	64.50

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e il settore rappresenta, secondo l'indagine Eurisko del 2010, solamente il 3% delle donazioni totali in Italia. Oltre a ciò l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una crisi economica in atto e un crescente aumento delle persone che perdono il lavoro. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- una costante e sistematica attività di comunicazione, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione, è stata implementata a partire dal 2010 con risultati positivi, ma ancora con margini di miglioramento;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino;
- l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori dovrà essere migliorata, anche con l'obiettivo di recuperare sostegni per progetti non SAD o marginali al SAD;
- il personale dovrà migliorare la propria professionalità ed acquisire maggiore produttività;
- crisi dei progetti nel Congo nord, in Indonesia e in Capo Verde CFI.

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Documento programmatico 2009/2011

All'inizio del 2009 è stato varato il piano strategico 2009/2011 con un apposito documento programmatico; documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e una efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- 1. creazione di nuove regole e rinnovo di quelle esistenti, dando la priorità alla formulazione della nuova "procedura SAD" e "procedura progetti", con la nascita di aree di responsabilità;
- 2. formazione del personale allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico;
- 3. crescita dell'associazione sia in termini di attività progettuali, sia in termini di presenza nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che



internazionale, promozione delle attività presso Istituzioni pubbliche e private);

- 4. sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- 5. sviluppo delle sezioni e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

Nel 2009-2010 si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione. Sono state create quattro aree di lavoro (amministrazione, progetti, comunicazione e unità locali) attraverso la creazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che esercita il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza.

Le procedure sono in corso di completo rinnovamento anche con l'utilizzo di un nuovo programma, myDonor, decisivo per migliorare ed aggiornare I processi contabili, di controllo di gestione e di controllo interno.

In linea con quanto affermato sopra, l'area progetti di Reach Italia diventerà sempre più centrale per la programmazione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale e SAD, puntando sempre più alla qualità degli interventi, all'efficacia ed efficienza dell'aiuto.

Nel 2011 si intende proseguire l'attività del 2010, seguendo in particolare il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Saranno consolidati i rapporti con diversi partners sul territorio (Parco Nord Milano e SAME Deutz-Fahr). Inoltre il progetto è stato premiato all'interno del bando "Expo dei territori: Verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano; la vincita consiste nell'appoggio da parte dell'ente nella comunicazione del progetto e nella ricerca di finanziamenti.

Progettualità in corso nel 2011

Nel 2011 i nostri sforzi sono e saranno rivolti, riguardo alla cooperazione e allo sviluppo su pochi ma strategici progetti per il raggiungimento della sicurezza alimentare in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso e in Congo; ciò vuol dire dare un seguito economico al recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia.

Nel 2011 si realizzerà un progetto di ampliamento del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, con un costo di circa euro 40.000 che permetterà a ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale.

Verrà inoltre proseguito il progetto "una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Nel 2011 si rinnoverà una campagna di vaccinazione preventiva contro la meningite in Africa finalizzata a vaccinare più di 6.000 bambini dai 2 ai 10 anni garantendogli assistenza sanitaria e prevenzione.

Verrà completata nel Congo Katanga la costruzione di una scuola primaria a Mimbulu con sei classi, un magazzino, una cucina e una mensa e l'acquisto di attrezzature scolastiche.

Inoltre nella città di Dorì in Burkina Faso sarà portato a termine un progetto di "water & sanitation" per l'accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile a favore di 500 famiglie povere e la costruzione di 330 latrine.

Parallelamente all'attività di solidarietà internazionale, l'ufficio progetti, in collaborazione con le altre aree, realizzerà un progetto di educazione nelle scuole italiane attraverso un gemellaggio con scuole africane. Questa attività pone le basi per lo sviluppo di un'area di informazione/educazione sui temi dei divari nord-sud, interculturalità, solidarietà che in futuro realizzerà progetti su tutto il territorio nazionale ed europeo grazie a finanziamenti su linee specifiche.





BUDGET 2011

SAD

Nel 2010 i bambini sostenuti (dato parametrato) sono risultati 4.709 e per l'anno in corso si pone l'obiettivo di raggiungere un numero di 5.200 bambini (sostegni parametrati). Pertanto il budget 2011 si presenta in sintesi come segue:

	2011	2010
numero bambini parametrati n. 5.200 incasso teorico	1.300.000	1.280.000
Perdite previste 7,00%	-91.000	-89.600
Impieghi sede	-215.000	-215.000
Costi competenza progetti	-198.000	-183.500
Altri incassi (recuperi e regali bambini)	39.000	38.400
Incasso netto	1.248.000	1.228.800
Disponibilità netta progetti gestione ordinaria	835.000	830.300

Con l'utilizzo del nuovo programma myDonor, sarà migliorata e resa più tempestiva l'attività di sollecito "etico" dei sostenitori, si cercherà di fidelizzare sempre più i sostenitori attraverso un maggiore contatto diretto e attraverso le sezioni locali presenti sul territorio di incrementare i nuovi sad.

Progetti di cooperazione allo sviluppo 2010

	Budget Totale Progetto	Finanziato	Realizzato	Data Inizio	Data Fine
"Recupero delle terre" in Burkina Faso	710.000	629.000	166.700	09/08/09	08/02/12
Mimbulu in Congo Katanga	61.387	61.387	61.387	01/01/10	30/11/10
Kamalele in Congo Katanga	8.826	8.826	8.826	01/01/10	30/11/10
Vaccinazioni meningite	11.000	11.000	11.000	01/11/10	31/12/11
CFM Centro Meccanico in Burkina Faso	41.024	41.024	-	-	-
Varie piccoli progetti e progetto Acqua Dorì	17.300	17.300	17.300	-	-
Totale	849.537	768.537	265.213	-	-





CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2010 con la certezza che anche nel 2011 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore.

I singoli membri dell'attuale dirigenza rinnovano all'assemblea la volontà di continuare a lavorare, secondo le proprie possibilità e capacità, per la crescita dell'associazione.

Il Comitato Direttivo, in ossequio a quanto già incassato al 31/12/2010 da Adra per progetti in Congo e a quanto prevede di incassare a titolo definitivo nel 2011, provvederà ad impiegare, in tutto o in parte, la riserva vincolata Congo Katanga per i progetti in tale Paese.

Pertanto invito tutti gli associati ad approvare il bilancio 2010 e i suoi componenti, compresa la delega al prelievo per la gestione amministrativa di sede, nella misura consuntivata di € 181.118 per il 2010, pari al 17,44% sugli incassi SAD del totale proventi e preventiva di € 185.000 per il 2011, pari al 17,82% dei soli incassi previsti SAD.

Per il Comitato Direttivo Il Presidente Dott. Carlo Schino













In data 18 aprile 2011, si è svolta presso la sede sociale della Reach Italia, la verifica sulla bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 predisposta dal competente Organo Amministrativo e formato dallo Stato patrimoniale, il Rendiconto di gestione e la nota integrativa.

Il Revisore ha provveduto a verificare la rispondenza tra i dati di bilancio, opportunamente riclassificati, e le risultanze contabili alla data del 31/12/2010, così come desunte dalla stampa del bilancino di verifica.

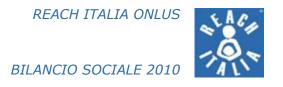
Il Revisore ha provveduto inoltre alla verifica, con il riscontro dei dati, della Relazione sulla gestione delle attività 2010, predisposta dall'Organo Amministrativo della Onlus.

Il bilancio, così come presentato, dall'organo amministrativo, chiude con i seguenti risultati:

ATTIVO

Attivo immobilizzato	€	207.002
Rimanenze	€	6.193
Crediti	€	281.451
Attività finanziarie	€	29.960
Disponibilità liquide	€	311.352
Ratei e risconti	€	202
Totale dell'attivo	€	836.159
(arrotondamento euro -1)		
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	598.862
Fondi per rischi e oneri	€	17.617
Trattamento di fine rapporto lav. subord.	€	39.427
Debiti	€	120.634





1998-000064

Ratei e risconti passivi	€	_59.618
Totale del passivo	€	<u>836.159</u>
(arrotondamento euro +1)		
RENDICONTO DI GESTIONE		
Totale dei proventi	€	1.590.778
Totale degli impieghi e degli oneri	€	<u>1.555.433</u>
Sbilancio dell'esercizio	€	<u>35.345</u>

Il Revisore ha accertato la correttezza dei criteri di valutazione applicati per le principali poste di bilancio, in particolare, il metodo di calcolo degli ammortamenti, degli accantonamenti e i criteri di iscrizione dei proventi dell'esercizio.

E' inoltre stata accertata la corretta iscrizione dei ratei passivi, costituiti dall'onere per la 14' mensilità maturata dai dipendenti e dal responsabile coordinamento Africa, alla data di bilancio.

Relativamente agli adempimenti riferiti al personale dipendente, si è proceduto alla verifica dell'accantonamento al T.F.R. di competenza dell'esercizio.

A campione, sono stati effettuati controlli sui principali conti relativi ai costi d'esercizio e, per i mesi di novembre e dicembre 2010, su alcuni movimenti finanziari in uscita per l'erogazione di fondi ai progetti.

Cinisello Balsamo, 18 aprile 2011

Il Revisore dei Conti

D'Alessio Grassi Romano D'Alessio Grassi Romano

